



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE E. C.F. 82003530159 C.M. MIIS01400D

A4340B9 - Istituto Tecnico settore tecnologico, Liceo Scient Prot. 0003176/E del 15/05/2025 10:30

Ministero dell'istruzione e del merito



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"

Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ratificato e sottoscritto nei termini prescritti dalla legge) art. 17, comma 1 del D.to Lgs. 62 del 13 aprile 2017

I.I.S. "E. Alessandrini"

Istituto Professionale "E. Lombardini"

Indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale"

Classe 5AS

Anno Scolastico 2024/2025





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"



Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)

INDICE

Premessa	p. 4
Profilo dell'indirizzo – PECUC	p. 5
Tempi del percorso formativo	p. 9
Profilo della classe	p. 10
Composizione – Provenienze	p. 12
Giudizio deliberato dal Consiglio di Classe	p. 12
Finalità e obiettivi comuni	p. 14
Consuntivo delle attività disciplinari	p. 16
Valutazione degli apprendimenti	p. 17
Attività di recupero e/o potenziamento	p. 18
Attività di Educazione Civica	p. 19
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	p. 21
Iniziative complementari/integrative	p. 23
Il Consiglio di Classe	p. 24

Allegati:

- > Allegato 1 Griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti
- > Allegato 2 Programmi consuntivi delle attività disciplinari
- > Allegato 3 Attività di Educazione civica Cittadinanza e Costituzione
- > Allegato 4 Griglia di valutazione di Educazione Civica
- Allegato 5 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"

Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



- » Allegato 6 Attività di didattica orientativa
- > Allegato 7 Simulazione prima prova d'esame griglie di valutazione
- > Allegato 8 Simulazione seconda prova d'esame griglie di valutazione









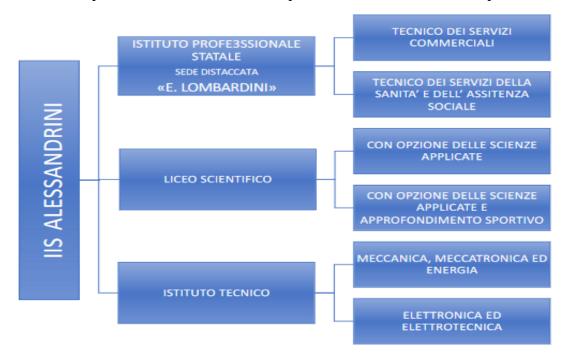
PREMESSA

L'istituto 'Emilio Alessandrini' fa propria la concezione della scuola come luogo di educazione ed istruzione.

- ➤ Luogo di educazione, in quanto la scuola contribuisce a formare persone che, nel delineare il proprio progetto di vita, si ispirano ai principi sanciti dalla nostra Costituzione, consapevoli dei diritti e dei doveri che derivano dall'essere parte di una società, aperte al confronto con l'altro, sensibili ai valori di solidarietà e del rispetto dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale.
- ➤ Luogo di istruzione, in quanto la scuola non solo trasmette conoscenze e competenze, ma mira a consolidare negli alunni la capacità di "imparare ad imparare", come presupposto per realizzare un processo costante e continuo di formazione, considerate l'evoluzione continua del *sapere* e le conseguenti richieste del mercato del lavoro.

L'azione educativa e formativa, fondata sul principio della collegialità e della libertà di insegnamento, mirerà a far prendere consapevolezza agli alunni sia della importanza dei valori etici, morali, civili, sia della necessità di acquisire competenze e capacità professionali.

L'Istituto superiore 'Emilio Alessandrini' permette la scelta tra diversi percorsi formativi:











PROFILO DELL'INDIRIZZO - PECUP

I.P. - Tecnico dei servizi della sanità e dell'assistenza sociale

Il percorso di studio offerto dall'Istituto Professionale è connotato dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione Europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

L'Istituto professionale è così organizzato:

- 1. prevede un orario complessivo di **32** ore settimanali;
- 2. prevede una durata quinquennale che si conclude con l'Esame di Stato per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore;
- 3. presenta la seguente struttura:
 - a) un primo biennio ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e dell'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa, anche per favorire la reversibilità delle scelte degli studenti;





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





- b) un secondo biennio in cui si accrescono le attività e gli insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- c) un quinto anno per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore (Esame di Stato).

I risultati di apprendimento a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia

Gli Istituti Professionali sono caratterizzati da un'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi e da aree di indirizzo per ciascuno dei due settori. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base mentre le aree di indirizzo presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro. I percorsi degli Istituti Professionali sono caratterizzati da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale, attraverso relazioni con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio (PCTO). Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza. Al superamento dell'Esame di Stato conclusivo del percorso viene rilasciato il Diploma di Tecnico dei servizi della sanità e dell'assistenza sociale.

A partire dalla classe terza sono attivati percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), ex alternanza scuola-lavoro, attraverso stage, progetti, incontri con esperti e visite aziendali.

Il Tecnico dei Servizi della sanità e dell'assistenza sociale è un professionista competente che, attraverso una formazione teorica ed una tecnico-pratica, ha competenza ed abilità per organizzare, progettare ed attuare interventi mirati ed adeguati alla promozione della salute e del





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





benessere bio-psico-sociale di comunità e persone singole.

Acquisisce le seguenti competenze di indirizzo definite dalla riforma degli Istituti Professionali:

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socioeducativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a
 rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio,
 anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

QUADRO ORARIO

	ISTITUTO PROFESSIONALE PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE					
		1° bio	ennio	2° bio	ennio	5°
		1° anno	2°anno	3° anno	4° anno	anno
	Italiano	4	4	4	4	4
	Inglese	3	3	2	2	2
ıne	Matematica	4	4	3	3	3
Area comune	Geografia	1	1	-	-	-
Sa C	Storia	1	1	2	2	2
Are	Diritto ed economia	2	2	-	-	-
	Scienze motorie	2	2	2	2	2
	IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
	Seconda lingua straniera	2	2	2	2	2
		2*	2*	-	-	-
	TIC	2* Lab. Informatica	2* Lab. informatica			
Area di indirizzo	Scienze integrate	3* 2* Lab. Informatica 1* Metodologie operative	2* 1* Lab. informatica 1* Metodologie operative	-	-	-
ea di	Metodologie operative	4	4	4	2	2
Ar	Scienze umane e sociali	2 + 1* 1* Metodologie operative	2 + 2* 2* Metodologie operative	-	-	-
	Igiene e cultura medico sanitaria	-	-	4	5	5
	Psicologia generale e applicata	-	-	5	5	5
	Diritto ed Economia	-	-	3	2	-
	Tecnica amministrativa del settore socio-sanitario				2	-
	Diritto e Tecnica Amministrativa				-	4
	Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
	*ore di compresenza con l'insegnante tecnico-pratico					





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





PROFILO DELLA CLASSE

	ELENCO ALLIEVI		
1	16		
2	17		
3	18		
4	19		
5	20		
6	21		
7	22		
8	23		
9	24		
10	25		
11	26		
12	27		
13	28		
14	29		
15	30		





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





ELENCO DEI DOCENTI				
DISCIPLINA	A.S. 2022-23 A.S. 2023-2024 classe 3 classe 4		A.S. 2024-2025 classe 5	
Lingua e letteratura italiana	Giampiero Marincola	Stefano DeMontis	Laura Cazzaniga	
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Tiziana Osnaghi	Tiziana Osnaghi	Claudia Armato	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Giampiero Marincola	Stefano DeMontis	Laura Cazzaniga	
Matematica	Giuseppe Bono	Giuseppe Bono	Giuseppe Bono	
Metodologie operative	Roberta Brambilla	Roberta Brambilla	Roberta Brambilla	
2° lingua (francese)	Valentina DiPace	Valentina DiPace / Barbara Pulozzi Pochini	Valentina DiPace	
Igiene e cultura medico-sanitaria	Domenico Vadalà	Domenico Vadalà	Domenico Vadalà	
Psicologia generale ed applicata	Sabina Malandra	Sabina Malandra	Sabina Malandra	
Tecnica amministrativa ed economia sociale	Giovanni Calarco	Immacolata Giugno	Immacolata Giugno	
Diritto legislazione socio-sanitaria	Giovanni Calarco	Immacolata Gugno	Immacolata Giugno	
Scienze motorie e sportive	Corinna Quarello	Corinna Quarello	Emanuele Valerio Ferrara	
Religione Cattolica o attività alternative	Pierluigi Zoia / Maria Giordano	Pierluigi Zoia / Flaviana Rivieccio	Pierluigi Zoia / Surano Roberto	
Sostegno	Antonino Lentini	Antonino Lentini	Antonino Lentini	
Sostegno	Annalisa Bernardini	Francesco Agrusa / Ornella Iapichino	Alessandra Magistroni	
Sostegno	/	/	Maria Nigro	





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





COMPOSIZIONE PROVENIENZA

La classe V AS dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale è composta da 19 studentesse provenienti dalla classe quarta e da una studentessa proveniente dalla classe quinta dello scorso anno. Tra essi figurano 4 alunne con disabilità con una programmazione curricolare per obiettivi minimi e una alunna con disabilità con una programmazione differenziata; sono stati predisposti i PEI che hanno permesso di adattare le attività e le metodologie utilizzate alle esigenze di ciascuna di loro. Sono inoltre presenti 4 studentesse con DSA e 5 studentesse con BES per le quali sono stati redatti i Pdp. Per tutte le alunne con BES sono state attuate le misure dispensative e utilizzati gli strumenti compensativi previsti, utili a facilitare l'apprendimento e la partecipazione attiva delle alunne in classe.

GIUDIZIO DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe, che nel corso degli anni non si è mai distinta per motivazione allo studio e impegno, si presenta eterogenea per livelli di apprendimento e capacità. Una parte di alunne ha raggiunto un livello discreto di preparazione per capacità logico-deduttive e padronanza lessicale; un piccolo gruppo ha partecipato in modo serio e propositivo al dialogo educativo, è riuscito a valorizzare le proprie capacità e competenze, ha attuato interventi pertinenti e si è applicato nello studio delle varie discipline con continuità, mostrando un buon livello di motivazione e impegno e raggiungendo buoni risultati; alcune alunne hanno mostrato poco interesse nei confronti di alcune attività didattiche proposte con una partecipazione e un impegno discontinuo che ha portato risultati spesso insufficienti; infine, alcune studentesse hanno conseguito risultati non sempre sufficienti a causa delle difficoltà incontrate nel processo di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti.

Le alunne nel corso dell'anno non sempre hanno ascoltato con attenzione e partecipazione le lezioni, mostrando un atteggiamento selettivo nei confronti delle materie da seguire. Alcune





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





alunne hanno un atteggiamento non sempre corretto durante lo svolgimento delle attività, sono poco propense a rispettare il dialogo educativo con compagne e insegnanti e creano un clima in classe poco favorevole allo svolgimento delle lezioni, all'interazione e all'apprendimento.

Sono presenti alunne fragili che apprendono con difficoltà e per le quali è stata necessaria una costante azione di supporto e di monitoraggio degli apprendimenti. I docenti, in relazione alle necessità rilevate hanno effettuato, durante l'intero triennio, forme di recupero diversificate. Ad oggi sono presenti insufficienze in alcune materie a cui i docenti hanno posto attenzione, al fine di sollecitare un'adeguata risposta in termini di impegno e studio in vista degli scrutini finali. Un'alunna con Bes ha molteplici difficoltà soprattutto nelle materie di indirizzo a causa della scarsa conoscenza della lingua italiana.

La classe ha mostrato un interesse ed un impegno complessivamente discreti durante il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, realizzato secondo quanto previsto dalla programmazione.

La consapevolezza dell'imminente Esame di Stato sembra non essere ancora ben radicata in ciascuno di loro.









FINALITÀ E OBIETTIVI COMUNI

Obiettivi educativi e didattici

Come dichiarato nel Piano dell'Offerta Formativa l'Istituto, facendo propria la concezione della scuola come luogo di educazione e d'istruzione, intende guidare gli studenti a prendere consapevolezza sia dell'importanza di un'adeguata maturazione personale sia della necessità di acquisire competenze e capacità professionali.

Il Consiglio di classe, tenuto conto delle finalità educative e degli obiettivi culturali della scuola esplicitati nel Piano dell'Offerta Formativa, considerata la situazione di partenza della classe, nel corso dell'anno scolastico ha curato in particolare il conseguimento delle seguenti mete educative e didattiche comuni a tutte le discipline.

Obiettivi educativi

Partecipazione

Intervenire in modo propositivo

Autonomia

Elaborare progetti articolati

Impegno

Curare in modo costante la propria preparazione

Obiettivi didattici

Organizzarsi nello studio di argomenti nuovi;

Relazionare su tematiche nuove con linguaggio specifico;

Operare una corretta autovalutazione;

Saper approfondire argomenti;

Saper ricercare materiale nuovo ed usare opportuni strumenti.





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





Gli obiettivi sopra esplicitati sono stati perseguiti da ciascun docente del Consiglio di classe e hanno trovato un ulteriore momento di verifica nei lavori di ricerca finalizzati alla costruzione di percorsi pluridisciplinari in vista del colloquio d'esame.





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Materie, docenti, libri di testo adottati, contenuti, tempi, obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità): per ogni disciplina vedasi Allegato 2.

Modalità di lavoro. Sono stati adottati i seguenti metodi: illustrazione dei percorsi didattici (obiettivi, contenuti, strumenti, tempi, prove di verifica, esplicitazione dei criteri di valutazione) nello spirito del contratto formativo - lezione frontale e dialogata - lavoro di gruppo - lettura e analisi guidata - discussione guidata - metodo induttivo - correzione individualizzata e collettiva - analisi di casi - problem solving - rinforzo e recupero - esercitazioni pratiche uso piattaforma didattica interattiva.

Strumenti di lavoro: manuali; fotocopie; schemi; attrezzi ginnici.

Spazi: aule; palestra; laboratori di informatica e laboratorio multimediale.

Strumenti di verifica: Prove strutturate e semistrutturate, componimento o problema in classe e a casa, interrogazioni brevi e lunghe, esercizi, questionari, relazioni, prove pratiche, commenti, temi espositivo-argomentativo, analisi testuali; saggio breve; esercitazioni sull'articolo di giornale; risoluzione di problemi; trattazione sintetica di argomenti e presentazioni tramite power point.

Per ogni disciplina vengono declinati **Modalità di lavoro, Strumenti di lavoro, Spazi** e **Strumenti di verifica** nell'Allegato 2.









VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

Ciascun docente del Consiglio di classe ha fatto riferimento alla scala di misurazione approvata dal Collegio dei docenti e inserita nel Piano dell'Offerta Formativa (Allegato 1).

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle **conoscenze**, **competenze** e **capacità** degli allievi e, in particolare, della comprensione, dell'applicazione delle conoscenze acquisite, della capacità di rielaborare, di produrre testi corretti, pertinenti, coerenti e adeguatamente approfonditi, del possesso del linguaggio specifico delle materie.









ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

Secondo le indicazioni dell'Ordinanza ministeriale n. 92 del 05 novembre 2007 le attività di recupero delle carenze evidenziate alla fine del primo quadrimestre sono state strutturate secondo diverse modalità (corso di recupero strutturato pomeridiano, sportello, recupero in itinere, recupero autonomo) deliberate dal Consiglio di classe (vedi tabella).

ATTIVITÀ	DISCIPLINE	
Corso di recupero strutturato		
Recupero in itinere	Matematica, Igiene e cultura medico sanitaria	
Recupero autonomo	Psicologia generale e applicata, Inglese	
Sportello	Metodologie operative	





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto ha progettato e promosso le attività di insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, che ai sensi della legge 92/2019, sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società.

In particolare, ai sensi dell'Art. 1, Comma 2, l'educazione civica propone nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La programmazione delle attività trasversali del Curricolo hanno rispettato le linee guida riportate all'Art.3, qui di seguito elencate:

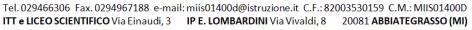
- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali: storia della bandiera e dell'inno nazionale:
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Il curricolo di Educazione civica è stato articolato in attività trasversali proposte dai docenti del consiglio di classe sulla base delle linee guida contenute nel Decreto n 35 del 22 giugno 2020, con particolare attenzione ai tre assi cui si fa ivi esplicito riferimento: studio della Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Le attività proposte sono state attinte dal documento consuntivo delle proposte approvato in collegio docenti e sono state ripartite tra i docenti del consiglio di classe fino a totalizzare almeno il monte annuale di 33 ore previsto a livello ministeriale.

Per i riferimenti puntuali ai progetti e alle attività che hanno coinvolto gli studenti si veda l'**Allegato 3**.

Per la griglia di valutazione di riferimento utilizzata per l'Educazione Civica si veda l'**Allegato 4**.





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Nell'offerta formativa dell'Istituto assume particolare rilevanza la scelta metodologica dell'alternanza scuola-lavoro che permette una pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il raccordo con la realtà sociale ed economica locale.

In ottemperanza alle indicazioni del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, nonché dell'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'Istituto promuove e assegna una particolare rilevanza, nell'ambito della propria offerta formativa, ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

I percorsi dell'Istituto favoriscono le relazioni con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, compreso il volontariato e il privato sociale. La metodologia dell'Alternanza scuola-lavoro è funzionale a questo raccordo sistematico.

A tale scopo si assicurano spazi crescenti di flessibilità dal primo biennio al quinto anno di tutti gli indirizzi.

Il Progetto d'istituto per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha definito le seguenti finalità:

- ✓ Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale
- ✓ Sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale o di studi superiori
- ✓ Comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impresa nella dimensione globale
- ✓ Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro
- ✓ Sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l'iniziativa personale nello studio e nel lavoro





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





✓ Sviluppare vocazionalità per la formazione integrale dello studente per una scuola student oriented e non solo job oriented

I percorsi PCTO basati su una progettazione flessibile e personalizzata hanno preso in considerazione la dimensione curricolare, la dimensione esperienziale e la dimensione orientativa. Le tre dimensioni sono state integrate attraverso un percorso unitario volto allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente sia negli studi che nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore

Il percorso PCTO ha permesso di guidare gli alunni nello sviluppo di competenze operative e abilità trasversali, indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro e per esercitare una cittadinanza attiva e responsabile, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, e con la mission dell'Istituto: "Portare il mondo nella scuola e la scuola nel mondo".

A conclusione dell'esperienza, che si è articolata in una pluralità di tipologie di interazione con il mondo del lavoro, ciascun alunno ha lavorato ad una presentazione, eventualmente declinata negli opportuni canali multimediali, sulla sua esperienza di PCTO. Tale lavoro ha permesso agli alunni di sviluppare consapevolezza degli aspetti oggettivi e strutturali dell'esperienza svolta e delle proprie attitudini soggettive, sulle quali è stato invitato a riflettere perché tali esperienze siano davvero uno strumento orientativo per il futuro dello studente.

L'elenco delle attività svolte è presente nella tabella in allegato (Allegato 5).





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE (visite aziendali, viaggi di istruzione, uscite didattiche, progetti ...)

Elenco visite guidate/viaggi di istruzione ed attività extra-curriculari

META	GIORNO/PERIODO
Fiera dello studente - Milano	17/10/24
ITS Academy	31/10/24
IFTS Agroalimentare	23/01/25
Arma dei Carabinieri	30/01/25
Umana	17/03/25
Maw	18/03/25
Adecco	02/04/25
Università di Malta	07/04/25
Visita alla biblioteca e al castello di Abbiategrasso	25/02/25
Happiness on tour	20/03/25
Ricordi delle vittime della mafia	21/03/25





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"



Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)

Arimo - Pavia	07/04/25
Intervento dell'autore Matteo Bussola "La neve sotto il mare"	13/05/25





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana	Laura Cazzaniga	
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Claudia Armato	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Laura Cazzaniga	
Matematica	Giuseppe Bono	
Metodologie operative	Roberta Brambilla	
2° lingua (francese)	Valentina Di Pace	
Igiene e cultura medico- sanitaria	Domenico Vadalà	
Psicologia generale ed applicata	Sabina Malandra	
Tecnica amministrativa ed economia sociale	Immacolata Giugno	
Diritto legislazione socio- sanitaria	Immacolata Giugno	
Scienze motorie e sportive	Emanuele Valerio Ferrara	
IRC	Pierluigi Zoia	
Sostegno	Alessandra Magistroni	
Sostegno	Maria Nigro	
Sostegno	Antonino Lentini	

STUDENTI RAPPRESENTANTI	
Laura	Molina
Benedetta	Stacchiotti

Abbiategrasso, 08 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico Prof. Michele Raffaeli

(firmato digitalmente ai sensi D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii)









ALLEGATO 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE APPROVATA DAL COLLEGIO DOCENTI

	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1/2	L'allievo non possiede alcuna conoscenza rilevabile o possiede conoscenze frammentarie e non pertinenti (produzione nulla)	Non valutabili (produzione nulla)	Non valutabili (produzione nulla)
3	L'allievo possiede conoscenze mediamente frammentarie	Non comprende le richieste	Mediamente non valutabili, con qualche competenza valutabile in modo solo limitato
4	L'allievo possiede una conoscenza parziale con lacune gravi e limitata ad alcuni argomenti	Comprende in parte le richieste, ma non attiva procedure di soluzione	Mediamente valutabile in modo limitato. Necessita di costante aiuto per soddisfarne i caratteri essenziali.
5	L'allievo possiede una conoscenza parziale dei principali argomenti con lacune diffuse	Coglie in parte le richieste e attiva procedure risolutive, ma incoerenti o inefficaci, anche con aiuto	Competenze parzialmente valutabili in modo limitato e parzialmente a livello base (con aiuto / guida)
6	L'allievo possiede una conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali	Coglie le richieste e attiva procedure di soluzione delle problematiche principali con aiuto o guida	Mediamente soddisfatte al livello base con qualche aiuto/guida
7	L'allievo possiede una conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali, con qualche approfondimento o dettaglio	Coglie pienamente le richieste distinguendone l'importanza relativa. Attiva procedure di soluzione senza aiuto per le problematiche principali	Completamente soddisfatte a livello base, non necessita di guida, in qualche caso soddisfatte al livello intermedio
8	L'allievo possiede conoscenze approfondite o dettagliate di tutti gli argomenti fondamentali	Coglie pienamente le richieste distinguendone l'importanza relativa. Elabora strategie risolutive efficaci e autonome	Competenze mediamente valutabili al livello intermedio





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"



Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)

		per i problemi principali con attenzione ai compiti secondari	
9	L'allievo possiede conoscenze approfondite e dettagliate della maggior parte degli argomenti trattati	Coglie pienamente le richieste e ne soddisfa la maggioranza con strategie efficaci, autonome. Dimostra padronanza di una pluralità di strumenti o tecniche.	Competenze valutabili parzialmente al livello intermedio, parzialmente a livello avanzato
10	L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite e dettagliate conoscenze di tutti gli argomenti trattati	Soddisfa la totalità delle richieste con strategie risolutive efficaci, autonome e originali, frutto di confronto, critica, interazione con dati, strumenti o tecniche possedute	Tutte le competenze valutabili a livello avanzato









ALLEGATO 2

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

DOCENTE: Sabina Malandra

Ore settimanali	5
Libro di testo adottato	Il laboratorio della psicologia generale e applicata – Annuska Como, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli – Paravia

COMPETENZE

- ✓ Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socioeducativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani e minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali
- ✓ Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
- ✓ Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

CONOSCENZE

- ✓ Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento:
 - o l'apporto della psicoanalisi e della psicoanalisi infantile
 - o l'apporto del comportamentismo e del cognitivismo
 - o l'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale
- ✓ Intervento sui soggetti dipendenti





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





- I trattamenti delle dipendenze: terapia farmacologica, psicoterapia, i gruppi di auto-aiuto
- I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti: Ser.d, le comunità terapeutiche, i centri diurni

✓ Intervento sui soggetti anziani

- Le terapie per contrastare la demenza senile: terapia farmacologica, terapia non farmacologica, la terapia di orientamento alla realtà (ROT), la terapia della reminiscenza (TR), la terapia occupazionale, il metodo Validation, il metodo comportamentale.
- I servizi a disposizione dei soggetti anziani: i servizi domiciliari, i servizi semiresidenziali, i servizi residenziali

✓ Intervento sui soggetti disabili

- Le modalità di intervento sui comportamenti problema: le fasi dell'intervento, i tipi di intervento (interventi proattivi come CAA e task analysis e interventi reattivi come l'estinzione, il time out, il costo della risposta e l'ipercorrezione)
- Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale: aspetti generali della disabilità,
 l'intervento sui soggetti con PCI, l'intervento sui soggetti ciechi o ipovedenti,
 l'intervento sui soggetti sordi o ipoacusici
- o I servizi a disposizione dei soggetti disabili: il distretto socio-sanitario (le figure professionali coinvolte, i servizi principali), gli interventi sociali (prestazioni economiche, integrative), gli interventi residenziali e semiresidenziali

✓ Intervento sui soggetti con disagio psichico

- o L'intervento farmacologico: ansiolitici, antidepressivi, stabilizzanti del tono dell'umore, antipsicotici
- L'intervento psicoterapeutico: le caratteristiche generali della psicoterapia, la psicoanalisi, la psicoterapia cognitivo-comportamentale, le terapie umanistiche, la psicoterapia sistemico-relazionale, l'EMDR
- o Le terapie alternative: l'arteterapia, la musicoterapia, la Pet Therapy
- o I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico: la medicalizzazione della malattia mentale, l'assistenza psichiatrica dopo la Legge 180 del 1978

✓ Intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti

 Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati: il rilevamento del maltrattamento, la diagnosi del maltrattamento, la presa in cura del minore maltrattato, l'utilizzo del gioco in ambito terapeutico, l'utilizzo del disegno in ambito terapeutico





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





- Le modalità di intervento sui familiari maltrattati: livelli e fasi dell'intervento, alcuni strumenti per la prevenzione (la mediazione e la terapia familiare)
- o I servizi dedicati ai minori: servizi socio-educativi e ricreativi, servizi a sostegno della genitorialità, servizi residenziali per minori in situazione di disagio
- ✓ Intervento sulle donne vittime di violenza, detenuti, migranti

ABILITÀ

- ✓ Distinguere i differenti approcci utilizzati nell'ambito della ricerca psicologica cogliendone le differenze fondamentali.
- ✓ Riconoscere le fasi della progettazione e saperle mettere in pratica.
- ✓ Interagire con le diverse tipologie d'utenza.
- ✓ Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento.
- ✓ Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati
- ✓ Identificare in maniera essenziale i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento.
- ✓ Identificare in maniera essenziale gli interventi più appropriati ai bisogni individuati

OBIETTIVI MINIMI

- ✓ Conoscenza dei contenuti essenziali del programma effettivamente svolto
- ✓ Comprensione dei concetti fondamentali ed utilizzo del lessico disciplinare specifico
- ✓ Saper ricavare dalla lettura di un testo il nucleo tematico fondamentale
- ✓ Saper rispondere in modo pertinente alle domande
- ✓ Saper eseguire collegamenti con forme essenziali di ragionamento e/o organizzazione del discorso
- ✓ Saper collaborare all'interno di un gruppo di lavoro.
- ✓ Saper descrivere le diverse tipologie di utenza e le loro problematiche
- ✓ Essere in grado di esporre in maniera essenziale le tematiche relative alle principali teorie psicologiche del 900.

METODI E STRUMENTI

Il programma, nell'arco dell'anno scolastico è stato svolto alternando:





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Discussione di casi
- ✓ Lettura e analisi guidata
- ✓ Analisi di casi
- ✓ Metodo induttivo
- ✓ Correzione individualizzata e collettiva

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica delle competenze effettuate nel corso dell'anno scolastico sono state così suddivise:

- ✓ interrogazione lunga
- ✓ interrogazione breve
- √ analisi di casi
- ✓ analisi di testo
- ✓ relazione
- ✓ prove scritte a domande aperte









DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

DOCENTE: Valentina Di Pace

Ore settimanali	2
Libro di testo adottato	Enfants, ados, adultes - Devenir professionnel du secteur Patrizia Revellino Giovanna Schinardi Émilie Tellier- Zanichelli

COMPETENZE

- ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- ✓ Utilizzare il linguaggio settoriale di riferimento.
- ✓ Comprendere ed interpretare testi orali e scritti attinenti al settore di specializzazione.
- ✓ Redigere testi scritti e orali attinenti al settore di specializzazione
- ✓ Utilizzare la lingua francese per facilitare la comunicazione interculturale.

CONOSCENZE

- ✓ Chapitre 5 : Le handicap
 - o L'autisme et le syndrome de Down;
 - o L'épilepsie;
 - Les troubles de l'apprentissage;
 - Les établissement et services de travail protégés
- ✓ Chapitre 6 : Le monde du travail
 - o Travailler auprès d'enfants et d'adolescents;
 - o Travailler auprès de personnes agées;
 - o Chercher un emploi;
 - o Communiquer pour établir une relation

ABILITÀ

✓ Saper utilizzare strutture e funzioni linguistiche indispensabili per interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale o inerenti al settore di specializzazione.





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





- ✓ Distinguere e/o comprendere globalmente e dettagliatamente testi relativamente complessi in forma orale e scritta, relativi ad argomenti personali o attinenti al settore di indirizzo.
- ✓ Produrre in forma scritta e orale semplici testi (brevi relazioni, commenti e sintesi) relativi a situazioni attinenti al settore di indirizzo.
- ✓ Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

OBIETTIVI MINIMI

- ✓ Saper utilizzare strutture e funzioni linguistiche indispensabili per interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale o inerenti al settore di specializzazione.
- ✓ Distinguere e/o comprendere testi in forma orale e scritta, relativi ad argomenti personali o attinenti al settore di indirizzo.
- ✓ Produrre in forma scritta e orale semplici testi relativi a situazioni attinenti al settore di indirizzo.
- ✓ Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale.

METODI E STRUMENTI

Il programma, nell'arco dell'anno scolastico è stato svolto alternando:

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Lavoro di gruppo
- ✓ Correzione individualizzata e collettiva

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica delle competenze effettuate nel corso dell'anno scolastico sono state così suddivise:

- ✓ interrogazione lunga
- ✓ interrogazione breve
- √ componimento
- ✓ relazione
- ✓ prova strutturata









DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Laura Cazzaniga

Ore settimanali	4
Libro di testo adottato	L'Onesta Brigata. Simone Giusti-Natascia Tonelli. Vol.3 Dall'unità d'Italia ai giorni nostri.

COMPETENZE

- ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- ✓ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

CONOSCENZE

La seconda metà dell'ottocento: contesto storico e culturale

IL VERISMO

Giovanni Verga

- I Malavoglia: cap.1; Un tempo I Malavoglia; Il sogno di un'altra vita; Cap.15
 L'addio di 'Ntoni
- O Vita dei campi: Rosso malpelo;
- o Novelle rusticane: La roba;
- o Trama del romanzo Mastro don Gesualdo

IL SIMBOLISMO E IL DECADENTISMO

Gabriele D'annunzio

- o II Piacere: Cap.2 Andrea Sperelli e Il culto della bellezza
- Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Meriggio

Giovanni Pascoli

- o Myricae: Lavandare, X agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono,
- o Canti di Castelvecchio: La mia sera.





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





Il novecento: il contesto storico e culturale LA CRISI DEL ROMANZO IN ITALIA

Luigi Pirandello

- Il fu Mattia Pascal: cap.8 L'invenzione di un altro io; cap.11 Io sono il fu Mattia Pascal
- o Uno, nessuno e centomila: cap. finale Non conclude
- o Novelle per un anno: La patente, La carriola
- o Trama di: Sei personaggi in cerca di autore

Italo Svevo

- Trama dei romanzi Senilità e Una vita
- o La coscienza di Zeno: Prefazione, Il fumo (l'ultima sigaretta)
- o Un'esplosione enorme, Psico-analisi 1923

Le avanguardie storiche: il futurismo

Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo.

La lirica italiana nella prima metà del novecento

Giuseppe Ungaretti

 L'Allegria: In memoria; Il porto sepolto; Veglia, Pellegrinaggio; San Martino del Carso; Commiato; Mattina; Soldati.

Umberto Saba

o Il Canzoniere: A mia moglie; La capra; Trieste; Ulisse.

Eugenio Montale

- Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto;
 Spesso il male di vivere ho incontrato;
- o Le Occasioni: La casa dei doganieri;
- o Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

ABILITÀ

- ✓ Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale
- ✓ Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale
- ✓ Acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





- ✓ dell'evoluzione del loro significato
- ✓ Esporre oralmente in modo chiaro, logico, coerente e corretto formalmente esperienze, idee personali, testi ascoltati e studiati
- ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene
- ✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari di narrativa e di poesia
- ✓ Cogliere i caratteri specifici di un testo narrativo e di un testo poetico individuandone funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi
- ✓ Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia
- ✓ Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo
- ✓ Inserire i testi letterari e i dati biografici di un autore nel contesto storico-politico e culturale di riferimento
- ✓ Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto
- ✓ Confrontare una nuova visione dell'uomo e del mondo con quella del periodo precedente
- ✓ Leggere schemi e quadri di sintesi ricavandone tutte le informazioni utili.
- ✓ Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra i contenuti
- √ Ricercare e selezionare informazioni in funzione della produzione di testi scritti di vario genere
- ✓ Produrre testi corretti ortograficamente e sintatticamente, coerenti, coesi, completi, aderenti alla traccia utilizzando registri appropriati
- ✓ Parafrasare
- ✓ Redigere sintesi e riassunti
- ✓ Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico

OBIETTIVI MINIMI

- ✓ Conoscenza dei contenuti essenziali del programma effettivamente svolto
- ✓ Comprensione dei concetti fondamentali ed utilizzo del lessico disciplinare specifico
- ✓ Saper ricavare dalla lettura di un testo il nucleo tematico fondamentale
- ✓ Saper rispondere in modo pertinente alle domande
- ✓ Saper eseguire collegamenti con forme essenziali di ragionamento e/o organizzazione del discorso

METODI E STRUMENTI

Il programma, nell'arco dell'anno scolastico è stato svolto alternando:

✓ Lezione frontale





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Lettura e analisi guidata dei testi letterari
- ✓ Lavoro di gruppo e attività di Flipped Classroom
- ✓ Esercitazioni di produzione scritta sulla base delle tipologie testuali previste dalla prima prova dell'esame di Stato

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica delle competenze effettuate nel corso dell'anno scolastico sono state così suddivise:

- ✓ Produzione scritta secondo le tre tipologie testuali
- ✓ Verifiche orali
- ✓ Analisi dei testi
- ✓ verifiche scritte di letteratura









DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Laura Cazzaniga

Ore settimanali	2
Libro di testo adottato	Paolo di sacco- AGENDA Storia 3. Il Novecento e l'età attuale.

COMPETENZE

- ✓ Saper analizzare le situazioni storiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti;
- ✓ Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;
- ✓ Saper utilizzare, nell'ambito della disciplina, testi e nuove tecnologie dell'informazionecomunicazione per studiare, fare ricerca specifica, comunicare in modo chiaro e corretto;
- ✓ Saper orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione culturale;
- ✓ Aver maturato, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

CONOSCENZE

Un inquieto inizio per il XX secolo

- o La società di massa.
- o L' età giolittiana.

Guerra e dopoguerra

- o La prima guerra mondiale;
- La rivoluzione russa;
- o L'Europa nel primo dopoguerra;

L'ascesa deo totalitarismi

La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo;

o Il Fascismo in Italia;





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





- L'URSS di Stalin;
- La Germania di Hitler e Il Nazismo;
- La Shoah:
- o La seconda guerra mondiale;
- o L'Italia dal Fascismo alla Resistenza;
- o La costruzione della democrazia repubblicana.

Gli anni della Guerra Fredda

- o L'Europa e Il mondo divisi in due blocchi;
- o La decolonizzazione;
- o Il 1968 e la contestazione giovanile.

I fondamenti della Costituzione.

ABILITÀ

- ✓ Individuare relazioni tra l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socioeconomico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo;
- ✓ Utilizzare metodi, concetti e strumenti;
- ✓ Leggere criticamente processi storici e di analisi della società contemporanea;
- ✓ Comprendere la genesi storica di alcuni dei problemi del proprio tempo;
- ✓ Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi;
- ✓ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali;
- ✓ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale;

OBIETTIVI MINIMI

- ✓ Conoscenza dei contenuti essenziali del programma effettivamente svolto
- ✓ Capacità di mettere in relazione i diversi avvenimenti storici in termini di causa-effetto
- ✓ Comprensione dei concetti fondamentali ed utilizzo del lessico disciplinare specifico
- ✓ Capacità di rispondere in modo pertinente alle domande
- ✓ Capacità di eseguire collegamenti con forme essenziali di ragionamento e/o organizzazione del discorso





Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



METODI E STRUMENTI

Il programma, nell'arco dell'anno scolastico è stato svolto alternando:

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Lettura e analisi guidata dei testi e dei documenti storici
- ✓ Lavori di gruppo e attività di Flipped Classroom
- ✓ Visione di film e docu-film di carattere storico e storiografico

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica delle competenze effettuate nel corso dell'anno scolastico sono state così suddivise:

- ✓ Verifiche orali con attenzione a percorsi interdisciplinari;
- ✓ Comprensione del testo storico;
- ✓ Verifiche scritte;









DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

DOCENTE: Domenico Vadalà

Ore settimanali	5
Libro di testo adottato	Elenenti di Igiene e cultura medico-sanitaria Vol. Unico (LMD) – Donisotti Cinzia - Clitt

COMPETENZE

- ✓ Saper descrivere l'anatomia del sistema nervoso e spiegare le funzioni del sistema nervoso centrale, periferico e degli organi di senso
- ✓ Saper descrivere i meccanismi di trasmissione dell'impulso nervoso
- √ Conoscere il concetto di sinapsi, di neuromediatore
- ✓ Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione
- ✓ Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base delle persone in condizioni di disabilità
- ✓ Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base delle persone con disabilità, nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
- ✓ Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizione determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
- ✓ Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio-assistenziale e sanitari
- ✓ Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionale a favorire la relazione di aiuto.
- ✓ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, sdottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

CONOSCENZE

- ✓ Il sistema nervoso
 - Istologia del sistema nervoso
 - Il sistema nervoso





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





- Le protezioni del SNC
- o Midollo spinale e arco riflesso
- Il cervello
- o Il tronco cerebrale e il cervelletto
- o Il sistema nervoso periferico (SNP)
- O Il tatto e le sensazioni dolorifiche
- o Il gusto e l'olfatto
- L'occhio e la visione
- o L'orecchio

✓ La senescenza

- o Invecchiare nel XXI secolo
- o Perché si invecchia
- o Malattie cardiovascolari
- Malattie cerebrovascolari
- o Infezioni delle vie aeree
- o BPCO ed enfisema polmonare
- o Tumore polmonare
- o Edentulia e protesi dentaria
- o Patologie gastroenteriche
- Cancro del colon e del retto
- o Calcolosi biliare e pancreatite
- Patologie dell'apparato urinario
- Sindromi neurodegenerative
- o Morbo di Parkinson
- o Terapie e assistenza a un malato di Parkinson
- o Morbo di Alzheimer
- o Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito
- Servizi assistenziali e assessment geriatrico
- Bisogni specifici dell'anziano della persona con disabilità
- Il Piano Assistenziale Individualizzato e le Unità di Valutazione Multidimensionale

✓ La disabilità

- Definizione di disabilità
- o Ritardo mentale
- o Paralisi cerebrale infantile
- Distrofie muscolare
- o Le epilessie
- o Spina bifida





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





- ✓ La nuova comunità multietnica
 - o Flussi migratori e salute
 - Lo stato di salute degli immigrati
 - Le donne straniere nel mondo occidentale
 - o Coppie miste (approfondimento)

ABILITÀ

- ✓ Individuare le funzioni fisiologiche principale del Sistema Nervoso e degli organi di senso
- ✓ Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente
- √ Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap
- ✓ Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento della capacità della persona e di sostegno alla famiglia
- ✓ Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia
- ✓ Rilevare e registrare i parametri vitali
- ✓ Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia
- ✓ Identificare i egni prodromici di lesione da decubito e attuare le principali misure di profilassi
- ✓ Utilizzare tecniche e approcci comunicativo relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente
- ✓ Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi.

OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi minimi sono evidenziali in grassetto nelle competenze, conoscenze e abilità

METODI E STRUMENTI

Il programma, nell'arco dell'anno scolastico è stato svolto alternando:

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Discussione di casi
- ✓ Analisi di casi
- ✓ Lavoro di gruppo
- ✓ Metodo induttivo





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





✓ Correzione individualizzata e collettiva

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica delle competenze effettuate nel corso dell'anno scolastico sono state così suddivise:

- ✓ Interrogazione lunga
- ✓ Interrogazione breve
- ✓ Analisi di casi
- ✓ Relazione
- ✓ Prova semistrutturata









DISCIPLINA: METODOLOGIE OPERATIVE

DOCENTE: Roberta Brambilla

Ore settimanali	2
Libro di testo adottato	Percorsi di Metodologie Operative - Autore Carmen Gatto testo unico per il Triennio ED. Zanichelli.

COMPETENZE

- ✓ Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socioeducativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani e minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali
- ✓ Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
- ✓ Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

CONOSCENZE

- ✓ Strutture a sostegno della terza età
 - Case di riposo
 - o Centri Diurni per Anziani (Centri Sociali e Centri Socio Ricreativi)
 - Case Albergo e Case di Soggiorno
 - Centri protetti CRA
 - o RSA
 - Progetto Affido Anziani
 - Cohousing
 - Telesoccorso
 - o Comunità Alloggio e Case Famiglia
 - Strutture per anziani autosufficienti
 - Ospedalizzazione a casa
 - Vari tipi di Assistenza Economica
- ✓ Strutture a sostegno dell'handicap





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





- Centro Socio Educativo
- o Centri Residenziali per Disabili
- o Centri di Formazione Professionali per Disabili (Centro Socio Occupazionale)
- Soggiorno Estivo
- o Inserimento nel mondo del lavoro
- Comunità Alloggio
- Trasporto Sociale
- Assegno di Accompagnamento
- o Amministratore di Sostegno
- o Centro Ambulatoriale di Riabilitazione
- Centri di Pronto Intervento Sociale
- ✓ Risoluzione del caso o altre tipologie di prove d'esame (A-B-C-D)
 - o relativi agli anziani
 - o relativi alle famiglie multiproblemetiche
 - o relativi ai minori
 - o relativi agli adolescenti
 - o relativi ai disabili
 - o relativi alla povertà
 - o relativi agli immigrati
 - o relativi alla salute mentale
 - o relativi alle dipendenze
- ✓ La salute mentale
 - o Servizi, strutture e interventi rivolti alla salute mentale
- ✓ Strutture a sostegno delle dipendenze
 - o Servizi, strutture e interventi rivolti alle dipendenze
- ✓ Strutture relative al disagio sociale e alla povertà

ABILITÀ

- ✓ Individuare le strutture a sostegno della terza età
- ✓ Individuare le strutture a sostegno dei disabili
- ✓ Distinguere i vari servizi e le diverse strutture sul territorio in base all'utenza del caso da risolvere
- ✓ Conoscere il lavoro di rete e applicare le risorse del territorio per stilare relazioni d'aiuto









OBIETTIVI MINIMI

- ✓ Conoscenza dei contenuti essenziali del programma effettivamente svolto
- ✓ Comprensione dei concetti fondamentali ed utilizzo del lessico disciplinare specifico
- ✓ Saper ricavare dalla lettura di un testo il nucleo tematico fondamentale
- ✓ Saper rispondere in modo pertinente alle domande
- ✓ Saper eseguire collegamenti con forme essenziali di ragionamento e/o organizzazione del discorso
- ✓ Saper collaborare all'interno di un gruppo di lavoro.
- ✓ Saper descrivere le diverse tipologie di utenza e le loro problematiche
- ✓ Conoscere e saper utilizzare in modo concreto le strutture sul territorio

METODI E STRUMENTI

Il programma, nell'arco dell'anno scolastico è stato svolto alternando:

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Discussione di casi
- ✓ Lettura e analisi guidata
- ✓ Analisi di casi
- ✓ Metodo induttivo
- ✓ Correzione individualizzata e collettiva

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica delle competenze effettuate nel corso dell'anno scolastico sono state così suddivise:

- ✓ interrogazione lunga
- ✓ interrogazione breve
- ✓ analisi di casi
- ✓ relazione









DISCIPLINA: LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA/TECNICA AMMINISTRATIVA

DOCENTE: Immacolata Giugno

Ore settimanali	4
Libro di testo adottato	Persone, diritte e aziende – Rita Rossodivita, Isabella Gigante, Vito Pappalepore. Ed. Paramond

COMPETENZE

- ✓ Essere in grado di individuare gli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro del dipendente
- ✓ Saper individuare e sviluppare forme di collaborazione nelle reti sociali
- ✓ Comprendere il ruolo degli enti territoriali e del terzo settore nella creazione di reti sociali
- ✓ Comprendere lo scopo della normativa sull'etica e sulla deontologia del lavoro sociale
- ✓ Comprendere l'importanza del Codice della privacy e la sua applicazione
- ✓ Riconoscere le conseguenze determinate dall'applicazione del segreto professionale

CONOSCENZE

✓ LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Tema 1 - L'amministrazione del personale:

- o La contabilità del personale
- o Gli elementi della retribuzione
- o Assegno al nucleo familiare
- Le ritenute sociali e fiscali

✓ LA COLLABORAZIONE NELLE RETI FORMALI E INFORMALI

Tema 1 - Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio-sanitari:

- La gestione associata dei servizi sanitari
- o Il ruolo del Terzo Settore
- o L'Autorizzazione e l'Accreditamento
- o L'acquisto dei servizi e la Convenzione





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





o La procedura di gara, l'appalto e la concessione

Tema 2 - Il lavoro in rete e la co-progettazione:

- La rete nel sistema integrato dei servizi sociali
- La programmazione locale e il lavoro in rete
- o La co-progettazione

Tema 3 - La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore:

- La responsabilità della Pubblica Amministrazione
- o La natura della responsabilità civile della PA
- La responsabilità civile degli Enti del Terzo Settore

Tema 4 - La responsabilità nel settore socio-sanitario

- o Etica e deontologia professionale
- O La responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie
- o La sicurezza delle cure
- o Il consenso informato
- Il segreto professionale

✓ L'EROGAZIONE E L'ACCESSO AI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Tema 1- L'organizzazione dei servizi assistenziali:

- o I criteri di accesso al sistema di interventi e servizi sociali locali
- o La richiesta del servizio e valutazione ISEE
- o La presa in carico della persona
- Carte dei servizi sociali

Tema 2- La tutela della privacy e il trattamento dei dati personali:

- o Il diritto alla protezione dei dati personali
- o Il trattamento dei dati personali
- o I diritti dell'Interessato

Tema 3- I Sistemi di qualità: regole di gestione e procedure:

- o La disciplina dei Sistemi di gestione della qualità
- I Sistemi di qualità
- Le valutazioni e il miglioramento

✓ LEGGI STUDIATE

- Legge n.104/1992
- o Legge n.112/2016
- Legge n.328/200
- o Legge n.38/2010
- o Articolo 32 della Costituzione
- o Articolo 3 della Costituzione
- o Articolo 38 della Costituzione

ABILITÀ





Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



- ✓ Analizzare la struttura del fatto illecito, acquisendo la consapevolezza del carattere complesso della stessa
- ✓ Descrivere i presupposti ed elementi del fatto illecito necessari al sorgere della responsabilità
- ✓ Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione
- ✓ Reperire norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richiese in ambito regionale
- ✓ Saper riconoscere i soggetti che partecipano alle reti di servizi sociali
- ✓ Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati personali
- ✓ Saper individuare i soggetti ai quali si applica la disciplina della privacy
- ✓ Riconoscere i principi etici e le regole deontologiche alla base dell'attività dell'operatore socio-sanitario
- ✓ Individuare gli aspetti fondamentali di un valido sistema di data protection
- ✓ Identificare le forme di assistenza sanitaria all'estero riconosciute in italia
- ✓ Saper raccordare la formazione e le competenze delle professioni sociali e socio-sanitarie

OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi minimi sono evidenziati in grassetto nelle competenze, conoscenze e abilità

METODI E STRUMENTI

Il programma nel corso dell'anno si è svolto alternando:

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Lettura e analisi guidata
- ✓ Discussione di casi
- ✓ Lavoro di gruppo
- ✓ Metodo induttivo
- ✓ Correzione individualizzata e collettiva

PROVE DI VERIFICA

- ✓ interrogazione lunga
- ✓ interrogazione breve
- ✓ relazione





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"

Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



- ✓ prove semistrutturate
- ✓ prova scritta con domande aperte









DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Giuseppe Bono

Ore settimanali	3
Libro di testo adottato	Matematica.rosso Volume 4 - Autori: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone - Edizioni Zanichelli

COMPETENZE

- ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- ✓ Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- ✓ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- ✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

CONOSCENZE

- ✓ Limiti di funzioni razionali intere (polinomiali) e fratte.
- ✓ Limiti che si presentano sotto forma indeterminata (zero fratto zero, + infinito infinito, infinito fratto infinito).
- ✓ Asintoti orizzontali e verticali. Asintoti obliqui.
- ✓ Il rapporto incrementale e la derivata di una funzione
- ✓ Continuità e derivabilità.
- ✓ La retta tangente al grafico di una funzione.
- ✓ Le derivate fondamentali.
- ✓ La derivata del prodotto di una costante per una funzione, della somma di funzioni, del prodotto di funzioni, della reciproca di una funzione e del quoziente di funzioni.
- ✓ Regola di derivazione delle funzioni composte (limitatamente al caso della potenza di un polinomio)
- ✓ Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





- ✓ Massimi e minimi assoluti e relativi.
- ✓ La concavità e i flessi.
- ✓ Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima.
- ✓ Flessi e derivata seconda.
- ✓ Lo studio di una funzione.

ABILITÀ

- ✓ Saper calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata.
- ✓ Saper determinare gli asintoti verticali e orizzontali di una funzione.
- ✓ Saper determinare gli asintoti obliqui di una funzione.
- ✓ Saper disegnare il grafico probabile di una funzione.
- ✓ Saper calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione.
- ✓ Saper scrivere l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.
- ✓ Saper calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione.
- ✓ Saper determinare gli intervalli di monotonia di una funzione.
- ✓ Saper determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima.
- ✓ Saper determinare i flessi e la concavità di una funzione mediante la derivata seconda.
- ✓ Saper descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.

OBIETTIVI MINIMI

Tutto quanto sopra esposto è da ritenersi inerente a una programmazione ad obiettivi minimi

METODI E STRUMENTI

Il programma, nell'arco dell'anno scolastico è stato svolto alternando:

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Analisi di casi
- ✓ Esercitazioni pratiche
- ✓ Metodo induttivo
- ✓ Correzione individualizzata e collettiva

PROVE DI VERIFICA





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





Le prove di verifica delle competenze effettuate nel corso dell'anno scolastico sono state così suddivise:

- ✓ prove scritte a domande aperte o strutturate
- ✓ interrogazioni orali









DISCIPLINA: INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Pierluigi Zoia

Ore settimanali	1
Libro di testo adottato	Nessuno

COMPETENZE

- ✓ Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione agli altri e al mondo
- ✓ Conoscere le fonti principali del cristianesimo, i suoi linguaggi specifici e i suoi principi in relazione a quelli delle altre religioni
- ✓ Saper esporre, documentare e confrontare criticamente i contenuti del cattolicesimo con quelli delle altre confessioni cristiane, delle altre religioni e degli altri sistemi di significato
- ✓ Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia e nella valutazione e trasformazione della realtà
- ✓ Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti della rivelazione ebraico-cristiana in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alle pratiche della giustizia e della solidarietà
- ✓ Saper entrare in confronto e dialogo con chi manifesta convinzioni religiose e filosofiche diverse dalle proprie
- ✓ Saper elaborare e giustificare le proprie scelte esistenziali in rapporto alla conoscenza del cristianesimo e dei suoi valori

CONOSCENZE

- ✓ I totalitarismi del XX secolo e la loro comune matrice anticristiana
- ✓ Profezie nell'apparizione mariana di La Salette (1846): persecuzioni della chiesa e "grande guerra spaventevole"
- ✓ La dottrina sociale della chiesa: fondamenti e contenuti (beni della terra, riposo, lavoro e profitto) e finalità (realizzazione della persona e bene comune)
- ✓ Produzione. Generazione e Procreazione





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





- ✓ Alcuni elementi di Morale matrimoniale
- ✓ Metodi naturali di controllo delle nascite

ABILITÀ

- ✓ Interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca della trascendenza e speranza di salvezza
- ✓ Capacità di formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali
- ✓ Impostare criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche
- ✓ Affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari (inculturazione) e con gli effetti storici che esso ha prodotto
- ✓ Riconoscere e usare in maniera appropriata il linguaggio religioso
- ✓ Consultare correttamente la Bibbia
- ✓ Riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che li hanno ispirati
- ✓ Acquisire capacità critica e progressiva maturità-autonomia di giudizio
- ✓ Argomentare le proprie scelte etico-religiose

OBIETTIVI MINIMI

- ✓ Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti svolti
- ✓ Comprensione dei concetti fondamentali e utilizzo del lessico disciplinare specifico
- ✓ Saper ricavare dalla lettura di un testo il nucleo tematico fondamentale
- ✓ Saper rispondere in modo sufficientemente pertinente alle domande
- ✓ Saper eseguire collegamenti fondamentali
- ✓ Essere in grado di riconoscere gli elementi fondanti della disciplina

METODI E STRUMENTI

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Discussione di casi
- ✓ Lettura e analisi guidata
- ✓ Esercitazioni pratiche
- ✓ Metodo induttivo





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"

Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



PROVE DI VERIFICA

- ✓ Interrogazione lunga
- ✓ Interrogazione breve
- ✓ Questionario









DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Claudia Armato

Ore settimanali	2
Libro di testo adottato	A WORLD OF CARE- Piccioli Ilaria- San Marco

COMPETENZE

- ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi necessari per gestire l'interazione verbale ed utilizzare il linguaggio settoriale di riferimento.
- ✓ Comprendere ed interpretare testi orali e scritti attinenti al settore di specializzazione.
- ✓ Redigere testi scritti e orali attinenti al settore di specializzazione selezionando adeguatamente materiali e fonti da cui trarre informazioni.
- ✓ Gestire azioni di informazione e orientamento al fine di facilitare la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- ✓ Utilizzare la lingua inglese per facilitare la comunicazione interculturale.

CONOSCENZE

- ✓ Ordine sintattico di base della lingua inglese.
- ✓ Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti tipici del settore di specializzazione.
- ✓ -The elderly
 - o the last stage of life;
 - o a better life for older people;
 - physical changes;
 - o mental decline;
 - o quality of life in old age
 - o Tipologie di servizi rivolti alla terza età
- ✓ -Nursing homes
- ✓ -Professionals of the social sector
 - o working in the social sector;
 - o social workers:
 - early years care;





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





- o youth workers;
- o carers for the elderly;
- o domiciliary assistants;
- o volunteers.
- ✓ Strutture morfosintattiche relative ai testi affrontati.
- ✓ Lessico di settore e fraseologia specifica.
- ✓ Sviluppo e rafforzamento delle competenze linguistico-comunicative.
- ✓ Strategie di comprensione globale e selettiva di varie tipologie testuali, filmati divulgativi e video riguardanti sia il settore di indirizzo che argomenti di varia natura.
- ✓ Lessico e fraseologia specifica.
- ✓ Modalità di analisi e traduzione di differenti tipologie testuali.
- ✓ Modalità di produzione di testi comunicativi scritti e orali attinenti agli argomenti di settore.
- ✓ Lessico e fraseologia convenzionale.
- ✓ How to create a concept map

✓ GRAMMATICA

Verbi modali

- Present perfect and duration form
- o Passivo
- Condizionale
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore di indirizzo.
- Human rights
- o The universal declaration of human rights

ABILITÀ

- ✓ Saper utilizzare strutture e funzioni, nonché lessico e fraseologia specifica, per esprimersi su argomenti generali e inerenti al settore di specializzazione.
- ✓ Comprendere globalmente e dettagliatamente testi relativamente complessi in forma orale e scritta relativi ad argomenti di studio e di lavoro.
- ✓ Trasporre in lingua italiana brevi testi redatti in inglese relativi all'ambito professionale e viceversa.
- ✓ Produrre in forma scritta e orale testi (brevi relazioni e sintesi) relativi a situazioni attinenti al settore di indirizzo.
- ✓ Saper individuare situazioni e problematiche sociali anche legate alla terza età e trovare soluzioni.





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





✓ Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

OBIETTIVI MINIMI

- ✓ Conoscere i contenuti essenziali del programma effettivamente svolto.
- ✓ Comprendere ed interpretare testi orali e scritti attinenti al settore di specializzazione.
- ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi necessari per gestire l'interazione verbale ed utilizzare il linguaggio settoriale di riferimento.
- ✓ Comprendere globalmente e dettagliatamente testi relativamente complessi in forma orale e scritta relativi ad argomenti di studio e di lavoro.
- ✓ Trasporre in lingua italiana brevi testi redatti in inglese relativi all'ambito professionale e viceversa.
- ✓ Conoscere le strutture morfosintattiche relative ai testi affrontati, lessico di settore e fraseologia specifica.

METODI E STRUMENTI

Il programma, nell'arco dell'anno scolastico, è stato svolto alternando:

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Lettura e analisi guidata
- ✓ Traduzione di testi
- ✓ Metodo induttivo
- ✓ Correzione individualizzata e collettiva

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica delle competenze effettuate nel corso dell'anno scolastico sono state così suddivise:

- ✓ interrogazione lunga
- ✓ interrogazione breve
- ✓ lettura e traduzione di testi
- ✓ prove scritte con domande aperte
- ✓ prove strutturate e semi strutturate









DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Valerio Emanuele Ferrara

Ore settimanali	2
Libro di testo adottato	Movimento creativo. Corso di scienze motorie e sportive per la scuola secondaria di secondo grado di Edo Zocca, Antonella Sbragi, Massimo Gulisano. Editore:D'Anna. Data di Pubblicazione:2020. EAN: 9788857792323. ISBN:8857792323

COMPETENZE

- ✓ Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica
- ✓ Riconoscere il ruolo espressivo della propria corporeità
- ✓ Imparare a riconoscere le proprie abilità
- ✓ Esercitare la pratica motoria e sportiva
- ✓ Confrontarsi con gli altri tramite l'esperienza sportiva
- ✓ Utilizzare alcuni strumenti ed attrezzature specifiche della disciplina
- ✓ Adottare comportamenti responsabili a tutela della sicurezza personale e degli altri in ambiente sportivo
- ✓ Teoria e pratica degli sport di squadra
- ✓ Assumere comportamenti finalizzati alla correttezza in palestra

CONOSCENZE

- ✓ Conoscere i concetti essenziali relativi all'attività motorio-sportiva (conoscere il proprio corpo, i movimenti di base, le qualità motorie)
- ✓ Semplici modalità codificate di comunicazione
- ✓ Alcuni linguaggi non verbali
- ✓ Le principali regole del fair play
- ✓ Gli sport di squadra e individuali praticati a scuola (regolamenti tecnici ed i fondamentali)
- ✓ I principi fondamentali sulla sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni
- ✓ Conoscenza dell'apparato cardio respiratorio e le sue funzioni
- ✓ Il doping: le principali sostanze dopanti e le loro conseguenze
- ✓ Conoscere e praticare alcuni sport di squadra
- ✓ Acquisire la capacità di relazionarsi in situazioni diverse





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





- ✓ Conoscere i principi generali di sicurezza in palestra
- ✓ Le olimpiadi e la loro relazione con lo sport e la storia

ABILITÀ

- ✓ Rielaborare schemi motori semplici
- ✓ Produrre semplici sequenze motorie individuali e collettive anche in maniera guidata
- ✓ Riconoscere ed applicare con l'aiuto del docente test motori di base e la loro funzione
- ✓ Applicare le regole di base degli sport individuali e di squadra praticati
- ✓ Applicare i principi basilari di prevenzione per la sicurezza personale ed altrui nei differenti ambienti di lavoro
- ✓ Interagire all'interno del gruppo
- ✓ Saper comprendere ed esporre gli argomenti principali usando un lessico semplice
- ✓ Saper elaborare le tecniche e le strategie sportive,
- ✓ Trasferendole a spazi e a tempi disponibili in
- ✓ Autonomia e in gruppo.
- ✓ Saper cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le attitudini individuali
- ✓ Saper impostare un allenamento o una situazione di gioco
- ✓ Saper favorire il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza fisica

OBIETTIVI MINIMI

- ✓ Conoscenza dei contenuti essenziali del programma effettivamente svolto
- ✓ Comprensione dei concetti fondamentali ed utilizzo del lessico disciplinare specifico
- ✓ Saper eseguire gesti motori semplici
- ✓ Saper rispondere in modo pertinente alle domande
- ✓ Saper eseguire collegamenti con forme essenziali di ragionamento e/o organizzazione del discorso
- ✓ Saper collaborare all'interno di un gruppo di lavoro.
- ✓ Saper descrivere le diverse tipologie di sport
- ✓ Essere in grado di esporre in maniera essenziale le tematiche relative alla disciplina delle scienze motorie

METODI E STRUMENTI

Il programma, nell'arco dell'anno scolastico è stato svolto alternando:





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"

Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



- ✓ Lezione frontale pratica in palestra
- ✓ Lezione in piccoli gruppi
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Discussioni sulle diverse metodologie
- ✓ Metodo induttivo
- ✓ Correzione individualizzata e collettiva

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica delle competenze effettuate nel corso dell'anno scolastico sono state così suddivise:

- ✓ Test motori pratici
- ✓ Interrogazione breve
- ✓ Relazione
- ✓ Prove scritte a domande chiuse









ALLEGATO 3

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Descrizione attività/percorso/proge tto	Contenuti/saperi acquisiti	Competenze sviluppate	
"COSTITUZIONE E LEGALITA" Lettura della Costituzione italiana: conoscenza, interpretazione e dibattito su temi fondamentali del periodo storico compreso tra la fine della dittatura fascista e il 1948 Fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, formare cittadini responsabili e attivi che partecipano pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. UDA: "Educazione alle legalità e al contrasto alle mafie". L'Unione Europea: origini, storia, organi e funzioni.	- Struttura della Costituzione italiana. - Il Referendum del 2 giugno 1946: elezioni per l'Assemblea Costituente; scelta tra monarchia o repubblica. - Il contributo femminile nell'Assemblea Costituente - Video di RaiStoria: "Don Ciotti e la nascita dell'associazione "Libera". - Video - La storia siamo noi: "Pio La Torre, l'uomo che incontrò la mafia". - Visione film: "Centopassi". - Debate on Mafias. - Visione video: "Ascesa e declino della mafia americana". - Video di RaiStoria: "Don Ciotti e la confisca dei beni alle mafie". - Legge n. 109/1996: la confisca dei beni. - Visione film: "Il ragazzo dai pantaloni rosa". - Il glossario delle parole ostili. - Il diritto all'assistenza sanitaria dello straniero. - I maltrattamenti ai pazienti non autosufficienti. - Visione film: "The help". Storia di una ragazza bianca che vuole diventare una scrittrice e decide di intervistare le donne nere che hanno speso la loro vita lavorando per le famiglie bianche. - Visione film: "il Pianista" – Dibattito in classe.	- Sapere esercitare consapevolment e i propri diritti e doveri, riconosciuti e garantiti dalla Costituzione Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimen to degli elementi fondamentali del diritto Partecipare al dibattito culturale Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità.	





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"



Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)

Bullismo e cyberbullismo		
Immigrazione e razzismo		
"Educazione digitale". Panoramica sul mondo del lavoro e prospettive sul lavoro che cambia. Usare consapevolmente gli strumenti digitali.	Innovazioni tecnologiche e loro impatto sociale ed economico.	- Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo, globale e digitale





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"

Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



"Sviluppo sostenibile e Agenda 2030"

Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Educare alla salute, alla tutela dei beni comuni, ai principi di protezione civile. Fare entrare la sostenibilità negli obiettivi di

apprendimento.

-Agenda 2030 e ONU

- -Economia sostenibile e valori da rispettare. -Articolo 32 della costituzione: la salute come interesse della collettività e patrimonio sociale comune.
- Esporre le finalità dell'Agenda 2030.
- Acquisizione di un pensiero critico sulle problematiche ambientali.

Consapevolezza dell'apporto che ciascuno può dare al miglioramento della società globale. - Praticare nel proprio quotidiano gesti rivolti allo sviluppo sostenibile. - Adottare comportamenti responsabili per l'uso consapevole delle risorse evitando gli sprechi.









ALLEGATO 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLI DI PADRONANZA DELLA COMPETENZA				
EVIDENZE	Iniziale (4-5)	Di base (6)	Intermedio (7-8)	Avanzato (9-10)
CAPACITÀ DI UTILIZZARE STRUMENTI TECNOLOGICI NELLA RICERCA E SELEZIONE DI DATI E INFORMAZIONI PERTINENTI	Si avvale degli strumenti tecnologici solo se guidato dal docente.	Si avvale degli strumenti tecnologici.	Si avvale consapevolmente degli strumenti tecnologici.	Si avvale consapevolmente e responsabilmente degli strumenti tecnologici.
CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI RICERCATE	Argomenta ed elabora i contenuti attraverso diversi sistemi di comunicazione in modo inadeguato.	È in grado di argomentare ed elaborare i contenuti attraverso diversi sistemi di comunicazione.	È in grado di argomentare ed elaborare in maniera autonoma i contenuti attraverso diversi sistemi di comunicazione.	È pienamente in grado di argomentare ed elaborare i contenuti attraverso diversi sistemi di comunicazione.
CAPACITÀ DI ORIENTARSI NELLA RICERCA DI FONTI NORMATIVE	Considera le fonti normative pertinenti, se costantemente guidato.	Considera e sa riconoscere le fonti normative in materia di sicurezza digitale.	Si orienta autonomamente nella ricerca e nell'utilizzo delle fonti normative. Considera e gestisce con responsabilità le conseguenze e i rischi dell'ambiente digitale.	Si orienta consapevolmente nella ricerca e nell'utilizzo delle fonti normative. Considera e gestisce con consapevolezza e responsabilità le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"

Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



CAPACITÀ DI COMUNICARE/PRO-MUOVERE IN FORMA PUBBLICITARIA IL RISULTATO DEL LAVORO SVOLTO Utilizza i vari supporti tecnologici se costantemente guidato. Gestisce in maniera inconsapevole i rischi e le insidie dell'ambiente digitale. Utilizza in maniera confacente i vari supporti tecnologici, per esprimere conoscenze ed esperienze acquisite. Gestisce adeguatamente i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.

Utilizza in forma autonoma i vari linguaggi e le conoscenze acquisite, con utilizzo dei diversi supporti tecnologici, per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme e procedure. Utilizza
compiutamente e
responsabilmente i vari
linguaggi e le
conoscenze acquisite, con
utilizzo dei diversi supporti
tecnologici, per esprimere
eventi, fenomeni, principi,
concetti, norme e
procedure.









ALLEGATO 5

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALE E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

	Descrizione attività/ percorso/progetto	Periodi/orario di svolgimento/ tipologia di spazio	Competenze sviluppate/discipline coinvolte
Terzo anno	Pcto presso aziende /servizi del territorio	Attività svolta in orario scolastico ed extrascolastico per un periodo di 3 settimane per un totale di circa 120 ore circa	Competenze professionali ed imprenditoriali Discipline coinvolte: psicologia generale e applicata, discipline sanitarie e diritto e Ed. civica
	Incontro con ostetrica Mediazione tra pari	Attività svolta in orario scolastico per 1 21	Competenze professionali, imprenditoriali e digitali
	Corso sulla sicurezza	Attività svolta in orario scolastico per 16 ore alto (alto rischio)	Competenze professionali in merito alla sicurezza sul lavoro
Quarto anno	Tirocinio presso aziende del territorio	Attività svolta in orario scolastico ed extrascolastico per un periodo di 3 settimane per un totale di circa 120 ore	Competenze professionali ed imprenditoriali Discipline coinvolte: Psicologia Generale ed Applicata, Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto ed ed. civica





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"



Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)

	Orientamento in uscita	Attività svolta in orario scolastico per ore:	Analisi delle opportunità	
	Destination Workgroup	2		
	Mettiti nei miei panni Università Cattolica del Sacro Cuore	5		
	Orientation Day G Group	2		
	Smart Road Università Cattolica del Sacro Cuore	15		
Quinto anno	Corso di avviamento all'OSS con Fondazione Clerici + conseguimento attestato BLSD	Attività svolta in orario scolastico ed extrascolastico per un totale di 50 ore	Competenze professionali ed imprenditoriali Discipline coinvolte: Psicologia Generale ed Applicata, Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto ed ed. civica	
	 Incontri con esperti Comunità per Minori Arimo Fondazione Clerici: incontro per Assistente alla Poltrona 	Attività svolta in orario scolastico per un totale di ore 3	Competenze professionali ed imprenditoriali Discipline coinvolte: Psicologia Generale ed Applicata, Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto ed ed. civica	
	Orientamento in uscita:	Attività svolta in orario scolastico ed extrascolastico n° ore	Analisi delle opportunità	
	Salone dello studenteITS Academy	5 2		





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"

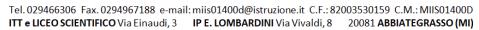
Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)

 Arma dei Carabinieri Umana Maw Adecco Università di Malta IFTS agroalimentare 	1 2 2 2 2 2 2	
--	---------------------------------	--





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





ALLEGATO 6

ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA

disciplina	ore	attività
Italiano		
Storia		
Inglese		
Matematica	5 +1	Corso Oss fondazione Clerici - Università di Malta
Igiene	20	Corso Oss fondazione Clerici
Psicologia generale	10	Corso Oss fondazione Clerici
Metodologia	15 +1	Corso Oss fondazione Clerici - Università di Malta
Francese		
Diritto		
Religione		
Scienze motorie		
Tot.	52	









ALLEGATO 7

SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME

Anno Scolastico 2024/2025 I.I.S. "E. ALESSANDRINI"

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROVA DI ITALIANO CLASSI QUINTE 11/12/2024

Durata massima della prova: 6 ore, dalle ore 8.00 alle 14.00.

E' consentito soltanto l'uso del dizionario d'italiano.

E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima della fine della quinta ora.





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





PRIMA PROVA SCRITTA- TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

TRACCIA 1

Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici, in Res amissa. Tratto da L'opera in versi, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Non uccidete il mare, la libellula, il vento. Non soffocate il lamento (il canto!) del lamantino ¹ Il galagone ², il pino: anche di questo è fatto l'uomo. E chi per profitto vile fulmina un pesce, un fiume, non fatelo cavaliere del lavoro. L'amore finisce dove finisce l'erba e l'acqua muore. Dove sparendo la foresta e l'aria verde, chi resta sospira nel sempre più vasto paese guasto: "come potrebbe tornare a essere bella, scomparso l'uomo, la terra"

1 lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale. 2 galagone: scimmia africana di piccole dimensioni. 3 fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi Res amissa, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore. 2

Comprensione e analisi

Costruisci un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





- 2. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino Res amissa ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
- 3. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
- 4. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
- 5. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
- 6. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
- 7. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
- 8. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?
- 9. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

Produzione

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali. 3

TRACCIA 2

Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, ADELPHI, VI edizione gli Adelphi, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

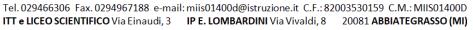
Nel romanzo di Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...». «Cose





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





da pazzi» disse Giuseppe Colasberna. «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono. «Può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione. «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete 4 commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...», «Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono. «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardianìa: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...». Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.





Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- 1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
- 2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
- 3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
- 4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (parte evidenziata in grassetto, riga 28)
- 5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Produzione/Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche e di serie tv, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, esperienze e conoscenze (storiche, letterarie e di attualità).

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

TRACCIA 1

Piero Angela, Dieci cose che ho imparato, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che 1'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni. La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche 6 digitali. Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario. Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
- 2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
- 3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
- 4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TRACCIA 2

Antonio Cassese, I diritti umani oggi, Economica Laterza, Bari 2009 Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





«nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce. Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'homo societatis sull'homo biologicus. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coessenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se 7 «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale». Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale. Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare». Antonio CASSESE, I diritti umani oggi, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Comprensione e analisi

- 1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
- 2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
- 3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
- 4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
- 5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"

Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TRACCIA 3

E. J. Hobsbawm, Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento (Gente non comune, Rizzoli, Milano, 2007)

E. J. Hobsbawm (Alessandria d'Egitto 1917 - Londra 2012) è stato uno storico inglese.

L'excursus storico sul lavoro femminile [condotto nelle pagine precedenti, n.d.r] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo, è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile.

Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare, nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.

Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione 1 la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente "maschilizzate".





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare.

1. Terziarizzazione: in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

Comprensione ed analisi

- 1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
- 2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
- 3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?
- 4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
- 5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio.

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

TRACCIA 1

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, Zibaldone di pensieri, in Tutte le opere, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TRACCIA 2

Maria Luisa Spaziani, "Aspetto la tua impronta"- Dalla raccolta "La stella del libero arbitrio"

L'indifferenza è inferno senza fiamme, (1) ricordalo, scegliendo tra mille tinte il tuo fatale grigio (2)
Se il mondo è senza senso, tua solo è la colpa: aspetta la tua impronta questa palla di cera.(3)

1.indica la freddezza di chi è indifferente

2.è un colore metaforico, contrapposto alle "mille tinte", ossia a sensibilità ed emozioni 3.la terra è raffigurata come una palla di cera su cui è facile lasciare le impronte

Il tema della poesia di Maria Luisa Spaziani (1922-2014) è l'indifferenza, da lei considerata il male assoluto del mondo moderno, da combattere e contrastare per dare un senso alla propria esistenza e a quella dell'intera umanità . Condividi la sua opinione? L'autrice esorta il lettore a essere artefice del proprio destino, a lasciare la sua "impronta" sulla terra, impegnandosi con passione. Rifletti e d esprimi le tue considerazioni sull'argomento, traendo spunto anche dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.





Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



Anno Scolastico 2024 / 2025 I.I.S. "E. ALESSANDRINI"

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROVA DI ITALIANO CLASSI QUINTE 10/04/2025

Durata massima della prova: 6 ore, dalle ore 8.00 alle 14.00.

E' consentito soltanto l'uso del dizionario d'italiano.

E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima della fine della quinta ora.

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.









TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA

A1 Giuseppe Ungaretti, Pellegrinaggio, in Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005. Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916. In agguato in queste budella di macerie ore e ore ho strascicato la mia carcassa usata dal fango come una suola o come un seme di spinalba *1*

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio
Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

1 spinalba: biancospino.

Pellegrinaggio fa parte della raccolta L'Allegria, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
- 2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato. 3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che una mano che gira una manovella.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industre, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla 3 macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»





Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
- 2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
- 3. Commenta la frase 'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'.
- 4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: 'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Giuseppe Galasso, Storia d'Europa, Vol. III, Età contemporanea, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe 4 totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano. Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Sintetizza il contenuto del brano.
- 2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
- 3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
- 4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto 'equilibrio del terrore' possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei? Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali,





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Maria Agostina Cabiddu, in Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti), n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso 1 quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza". Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e 6 memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "pleno iure" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

1 pretermesso: omesso, tralasciato.

Comprensione e analisi





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"

Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
- 2. Per quale motivo, a tuo avviso, 'l'intuizione dei Costituenti' è definita 'lungimirante'?
- 3. Nel brano si afferma che 'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno': individua i motivi di tale convinzione.
- 4. Perché, a giudizio dell'autrice, la 'crescente domanda [...] di "bellezza" non può rientrare nella 'categoria dei "beni di lusso"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Nicoletta Polla-Mattiot, Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio. Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi. Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. Si parla «a turno», si tace «a turno».





Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
- 2. Perché 'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
- 3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
- 4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione 'spazio mentale prima che acustico': illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Paola Calvetti, «Amicizia», in Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola "amicizia". Avrei scelto "amore", fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola 8 via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.





Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



PROPOSTA C 2

Il testo è tratto da un articolo di Fabiana Cofini , False identità: dietro i profili fake l'illusione di dire e fare ciò che non riusciamo ad esprimere, in RaiNews.it, 07 novembre 2022

Le maschere nell'era digitale

Il recente caso mediatico del doppio suicidio, prima di un 24enne che per un anno aveva creduto di avere una relazione con una coetanea conosciuta su Instagram, poi dell'uomo 64enne che si nascondeva dietro il profilo della giovane, ha riportato violentemente a galla il tema delle false identità e dei rischi che si nascondono dietro le relazioni che nascono via social. Il fenomeno dei cosiddetti 'Catfish', persone che creano una falsa identità online per coinvolgere altre persone in relazioni o trarle in inganno per estorcere denaro, è sempre più diffuso. Solo su Facebook si stima si stima che 87 milioni di profili siano falsi. Cosa spinge queste persone a creare una falsa identità e, soprattutto, a instaurare e mantenere relazioni affettive e amicali nascondendosi dietro un altra persona?

Cosa e chi si nasconde dietro una falsa identità

Il primo aspetto da approfondire è quello psicologico. Per farlo abbiamo chiesto aiuto ad Andrea Sales, psicoterapeuta e docente di Psicologia all'Università di Padova. "Bisogna partire dal concetto che noi costruiamo tutti i giorni delle identità diverse, non ne abbiamo una sola. A seconda delle persone con cui parliamo, agli obiettivi che abbiamo, costruiamo identità diverse, cambiandole costantemente in base all'interlocutore", ci spiega Sales. "Fino a quando tutto resta nella normalità e non arreca danno ad altri va bene. Nel momento in cui si costruisce una identità con finalità precise e malevole vuol dire che sono presenti degli aspetti di grave insicurezza in chi lo fa. Spesso -continua Sales- con una identità 'altra' da noi riusciamo a dire e fare cose che non riusciamo a fare nella vita di tutti i giorni. Ovviamente questo evidenzia 9 grossi limiti. Se uno ha una buona consapevolezza di sé riesce a dire le cose che pensa. Purtroppo non tutti sono in grado di esprimere se stessi e dire le cose come stanno. Con l'identità digitale queste persone riescono ad agire quello che prima erano in grado solo di pensare".

L'anonimato su internet permette alle persone di esprimersi liberamente, ma può anche incoraggiare comportamenti lesivi e pericolosi, come gli atti di cyberbullismo. Oggi è potenzialmente possibile indossare una maschera diversa ogni giorno, cambiando identità e fingendo di essere chi non si è. Rifletti sull'impatto che le "maschere digitali" hanno sui giovani, in particolare sul loro sviluppo identitario e sulla percezione del sé, elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito, arricchendolo con le tue conoscenze, le tue letture, esperienze scolastiche ed extrascolastiche, la tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e	





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"



		approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso	





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"



		appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI			





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"



Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNT I
ADEGUATEZZA (max 20 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 20	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (4) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (8) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (12) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (16) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e la argomentazioni del testo (20)	
CARATTERISTICHE DEL	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
CONTENUTO (max 25 punti)		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 10	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (2) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (4) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (6) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (8) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (10)	





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"



ORGANIZZAZIONE DEL	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 15		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (3) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
TESTO (max 25 punti)		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed	





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"

		efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI			TOTA LE /100





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"



Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
(max 30 punti)		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione	





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"



			dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"



CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI			TOTAL E /100









GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON DSA

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Griglia di valutazione per studente DSA

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 50)	INDICATORI SPECIFICI (punti 50)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 15 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 15	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (7) - li rispetta in minima parte (9) - li rispetta sufficientemente (11) - li rispetta quasi tutti (13) - li rispetta completamente (15)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 50 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (7) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (9) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (11) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (13) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 35	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (11) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (17) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (23) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (29) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (35)	
	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori	





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"



		nell'organizzazione del discorso	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Coesione e coerenza testuale punti 20	e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e unabuona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffixe improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Per i ragazzi con DSA i punteggi saranno rimodulati in base alle indicazioni presenti in ciascun Pdp	
OSSERVAZIONI			TOTALE /100





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Griglia di valutazione per studente DSA

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 50)	INDICATORI SPECIFICI (punti 50)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 20 punti)	(Paris Co)	- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 20	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (4) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (8) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (12) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (16) - rispetta completamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (16) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	argomentazioni del testo (20) L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (7) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (9) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (11) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (13) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15) L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con circulturali, usati con piena	





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"



ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementara	
			discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		Per i ragazzi con DSA i punteggi saranno rimodulati in base alle indicazioni presenti in ciascun Pdp	
OSSERVAZIONI				





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"







ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Griglia di valutazione per studente DSA

	INDICATORI	INDICATORI		
AMBITI DEGLI	GENERALI	SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI	(punti 50)	(punti 50)		
ADEGUATEZZA (max 15 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione punti 15	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente (7) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente (9) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti (11) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione corretti e coerenti (13) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione corretti e coerenti (13)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15	- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 25	paragrafizacione monto appropriati ed efficaci (15) L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (7) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (9) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (11) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (13) - buone conoscenze e despressione di argomentate valutazioni personali (15) L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (9) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (13) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (17) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (21) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza,	





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"



	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le	
	- Coesione e coerenza testuale		idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e	
	punti 20		nella connessione tra le idee (8)	
			- una sufficiente organizzazione del	
			discorso e una elementare	
			connessione tra le idee (12)	
			- un'adeguata organizzazione del	
ORGANIZZAZIONE			discorso e una buona connessione tra le idee (16)	
DEL TESTO (max 30 punti)			- una efficace e chiara	
(max 50 punu)			organizzazione del discorso con una	
			coerente e appropriata connessione	
			tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato	L'elaborato evidenzia:	
		e lineare	- uno sviluppo del tutto confuso e	
		dell'esposizione	tortuoso dell'esposizione (2)	
		punti 10	- uno sviluppo disordinato e disorganico	
			dell'esposizione (4)	
			 uno sviluppo sufficientemente 	
			lineare dell'esposizione, con	
			qualche elemento in disordine (6)	
			- uno sviluppo abbastanza ordinato e	
			lineare dell'esposizione (8)	
			- uno sviluppo pienamente ordinato e	
	Ricchezza e		lineare dell'esposizione (10) L'elaborato evidenzia:	
	padronanza		- un lessico generico, povero e del tutto	
LESSICO E STILE	lessicale		inappropriato (3)	
	punti 15		- un lessico generico, semplice e con	
(max 15 punti)	Puller 10		diffuse improprietà (6)	
			- un lessico semplice ma adeguato (9)	
			- un lessico specifico e appropriato (12)	
			- un lessico specifico, vario ed efficace	
			(15)	
	Correttezza			
CORRESTER	grammaticale			
	(ortografia,		Per i ragazzi con DSA i punteggi saranno	
CORRETTEZZA	morfologia, sintassi);		rimodulati in base alle indicazioni	
ORTOGRAFICA E	uso corretto ed		presenti in ciascun Pdp	
MORFOSINTATTI	Efficace della punteggiatura			
CA	Punicggiaiura			
OSSERVAZIONI				TOTALE
				/100
				/ 100





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"



Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Griglia di valutazione per studente con disabilità Obiettivi minimi

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 15 punti)	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna punti 15	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta nessuno (9) - li rispetta sufficientemente (11) - li rispetta quasi tutti (13) - li rispetta completamente (15)	
CONTENUTO (max 50 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15 - Comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 35	L'elaborato evidenzia: - scarse conoscenze e assenza di giudizi critici personali (8) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (11) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (13) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15) L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (13) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (18) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza di analisi e interpretazione (27) - una comprensione adeguata e un'analisi e interpretazione completa e precisa (33) - una piena comprensione e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (35)	
ORGANIZZAZIO NE (max 20 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale punti 20	L'elaborato evidenzia: - organizzazione non ordinata, e connessione labile tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione e un'elementare connessione tra le idee (16) - un'efficace organizzazione con un'appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero (5) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (7) - un lessico semplice ma adeguato (10) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATT ICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Dispensato. I 15 punti sono spalmati negli altri indicatori e nei descrittori.	
OSSERVAZIONI			TOTALE/100





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Griglia di valutazione per studente con disabilità

Obiettivi minimi

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
	- rispetto della	L'elaborato:	
	consegna	- non rispetta la consegna (7)	
	- individuazione	- rispetta sufficientemente la consegna ma non individua la tesi e le	
ADEGUATEZZA	corretta della tesi e	argomentazioni (10)	
(max 15 punti)	delle	- rispetta la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune	
	argomentazioni	argomentazioni (12)	
	nel testo proposto	- rispetta completamente la consegna e individua la tesi e le argomentazioni del	
	punti 15	testo (15)	
	- Ampiezza e	L'elaborato evidenzia:	
	precisione delle	- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (9)	
	conoscenze e dei	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (11)	
	riferimenti	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (13)	
	culturali	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
	- Espressione di		
	giudizi critici e		
	valutazioni		
	personali		
CONTENUTO	punti 15		
(max 40 punti)	- Correttezza e	L'elaborato evidenzia:	
	congruenza dei	- una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (13)	
	riferimenti	- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali (17)	
	culturali utilizzati	- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e	
	per sostenere	pertinenza (21)	
	l'argomentazione	- una buona padronanza dei riferimenti culturali, anche personali, usati con	
	punti 25	correttezza (23)	
		- un dominio ampio dei riferimenti culturali, anche personali, usati con	
		correttezza e pertinenza (25)	
	- Ideazione,	L'elaborato evidenzia:	
ORGANIZZAZIO	pianificazione e	- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	
NE	organizzazione del	(8)	
(max 30 punti)	testo	- un'embrionale organizzazione del discorso, con idee poco ordinate (10)	
- · ·	- Coesione e	- un'organizzazione del discorso poco efficace, e idee non sempre	





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"



	coerenza testuale	opportunamente connesse (13)	
	punti 20	- una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra	
	•	le idee (17)	
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	
		(20)	
	- Capacità di	L'elaborato evidenzia:	
	sostenere con	- un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2)	
	coerenza il	- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	
	discorso,	(4)	
	adottando	- ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e	
	connettivi	abbastanza pertinenti (6)	
	pertinenti	- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre	
	punti 10	pertinenti (8)	
		- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del	
		tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE	- Ricchezza e	L'elaborato evidenzia:	
(max 15 punti)	padronanza	- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3)	
	lessicale punti 15	- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6)	
		- un lessico semplice ma adeguato (9)	
		- un lessico specifico e appropriato (12)	
		- un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
	- Correttezza	Dispensato.	
	grammaticale	I 15 punti sono spalmati negli altri indicatori e nei descrittori.	
CORRETTEZZA	(ortografia,		
ORTOGRAFICA E	morfologia,		
MORFOSINTATTI	sintassi);		
CA	- uso corretto ed		
	efficace della		
	punteggiatura.		
OSSERVAZIONI			TOTAL
			E
			/100





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Griglia di valutazione per studente con disabilità Obiettivi minimi

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
	- rispetto della	L'elaborato:	
	consegna	- non rispetta la consegna (7)	
	- individuazione	- rispetta sufficientemente la consegna ma non individua la tesi e le	
ADEGUATEZZA	corretta della tesi e	argomentazioni (10)	
(max 15 punti)	delle argomentazioni	- rispetta la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e	
	nel testo proposto	alcune argomentazioni (12)	
	punti 15	- rispetta completamente la consegna e individua la tesi e le	
		argomentazioni del testo (15)	
	- Ampiezza e	L'elaborato evidenzia:	
	precisione delle	- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (9)	
	conoscenze e dei	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (11)	
	riferimenti culturali	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (13)	
	- Espressione di	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	
	giudizi critici e	(15)	
	valutazioni personali		
CONTENUTO (max 40 punti)	punti 15		
	- Correttezza e	L'elaborato evidenzia:	
	congruenza dei	- una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (13)	
	riferimenti culturali	- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali (17)	
	utilizzati per	- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e	
	sostenere	pertinenza (21)	
	l'argomentazione	- una buona padronanza dei riferimenti culturali, anche personali, usati	
	punti 25	con correttezza (23)	
		- un dominio ampio dei riferimenti culturali, anche personali, usati con	
		correttezza e pertinenza (25)	
	- Ideazione,	L'elaborato evidenzia:	
ODC ANIGGAGE	pianificazione e	- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le	
ORGANIZZAZIO	organizzazione del	idee (8)	
NE	testo	- un'embrionale organizzazione del discorso, con idee poco ordinate (10)	
(max 30 punti)	- Coesione e coerenza	- un'organizzazione del discorso poco efficace, e idee non sempre	
	testuale punti 20	opportunamente connesse (13)	





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"



LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Capacità di sostenere con coerenza il discorso, adottando connettivi pertinenti punti 10 - Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	 - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (17) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (20) L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10) L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATT ICA OSSERVAZIONI	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Dispensato. I 15 punti sono spalmati negli altri indicatori e nei descrittori.	TOTALE /100





Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



ALLEGATO 8

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

Parte nazionale

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

- **Nucleo tematico 5:** metodi, strumenti e condizione del prendere in cura persone con fragilità o in situazione di svantaggi per cause sociali o per patologie
- **Nucleo tematico 6**: Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio

COMMISSIONE INTERNA

Diritto, economia e tecnica amministrativa / Psicologia generale ed applicata / Igiene e cultura medico-sanitaria / Metodologie operative

Consegna agli studenti (testo elaborato dalla commissione d'esame

Il candidato individui le fasi, le caratteristiche e la tipologia del servizio che possa dare una risposta alla situazione problema del documento 1.

DOCUMENTI

Documento 1 - La situazione problema

Di fronte all'insorgere della demenza e al suo aspetto più drammatico, la perdita di memoria, il malato e i suoi familiari devono affrontare problemi che possono apparire insormontabili.

Tuttavia, molto può essere fatto per migliorare la qualità della vita della persona malata e della sua famiglia.

Tratto da Una giornata di 36 ore di Nancy L. Mace, Peter V. Rabins

Documento 2 - Lettera ad un malato di Alzheimer

Caro nonno, un giorno ti sei perso. Dimenticando. Cancellando, con la delicatezza di un adagio,





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





ogni sfumatura. Ogni ricordo. Ogni nome. Ogni luogo. Questa malattia che ti ha preso tra le sue braccia e che piano piano ti porta via da noi e che ogni giorno ti ruba un pezzo di te, di noi e di me. Ti cancella i contorni. Ti cancella i ricordi. Ti lascia perso, nel tuo involucro di pelle ed ossa. E nei tuoi occhi la scintilla della vita si nasconde. Forse è andata perduta anche lei. La demenza non ti lascia scampo.

di Jessica (tratto dal sito https://www.centroalzheimer.org/)

Documento 3 - L'assistenza informale

Nel 5° Rapporto sull'assistenza agli anziani non autosufficienti in Italia20 si rileva la presenza di tre tipi di assistenza informale o privata, non fornita da alcun intervento pubblico:

- 1) l'assistenza informale da parte dei caregiver familiari;
- 2) il fenomeno delle assistenti familiari (badanti);
- 3) il ricorso all'assistenza privata out-of-pocket.

L'assistenza fornita dai caregiver familiari è uno dei pilastri della Long Term Care (LTC) in Italia. Secondo dati ISTAT - Indagine La conciliazione tra lavoro e famiglia (2011) - si stima che in Italia l'8,6% della popolazione tra 15 e 64 anni si prenda gratuitamente cura di adulti (inclusi anziani, malati e disabili)

Tratto da https://demenze.regione.veneto.it/servizi/il-sistema-dei-servizi-territoriali

Documento 4 - Caffè... Alzheimer!

Si tratta di un momento di incontro rivolto alle persone con disturbi di memoria e\o deterioramento cognitivo, ma anche a tutti coloro che sentono il bisogno e il piacere di trascorrere qualche ora in compagnia. Vuole essere un momento di sollievo e di condivisione, un luogo in cui si respira un'aria leggera e piacevole, dove ci si sente meno soli, un posto in cui si incontrano solidarietà e professionalità.

Tutti gli incontri iniziano con un momento di accoglienza e ad ogni partecipante viene offerto il caffè. A seguire vengono organizzate delle attività finalizzate alla socializzazione ed al benessere della persona. Sono previste attività ludiche ed espressive alternate ad attività di stimolazione della memoria e del benessere psico-fisico in relazione agli interessi e alle specificità del gruppo. I familiari/accompagnatori partecipano attivamente all'iniziativa e a loro sono inoltre specificamente dedicati momenti di confronto e di supporto con la psicologa.

Tratto da: https://www.aspbologna.it/caffe-alzheimer/servizi-erogati/sostegno-agli-anziani/caffe-alzheimer

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana, il dizionario dei sinonimi e dei contrari e tutti i documenti, tabelle, grafici e dati messi a disposizione.





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.





Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

Parte nazionale

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

- Nucleo tematico 8: inclusione socio culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale
- Nucleo tematico 2: raccolta e modalità di trattamento di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati

COMMISSIONE INTERNA

Diritto, economia e tecnica amministrativa / Psicologia generale ed applicata / Igiene e cultura medico-sanitaria / Metodologie operative

Consegna agli studenti (testo elaborato dalla commissione d'esame

L'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Abbiategrasso intende focalizzare la propria attenzione sulle persone a rischio di emarginazione, con particolare riferimento alle persone con disabilità. A tal fine, chiede agli operatori dei servizi di redigere una relazione che evidenzi i principali bisogni di questi gruppi della

popolazione, prestando particolare attenzione alle necessità fondamentali per prevenire l'emarginazione e contrastare ogni forma di discriminazione sociale.

Per predisporre la relazione viene formato un gruppo di lavoro. In seno al gruppo si concorda la struttura della relazione e la suddivisione dei compiti tra i componenti.

Il candidato si ponga nella posizione di un operatore chiamato a far parte del gruppo di lavoro. La struttura della relazione concordata prevede che si articoli in cinque parti:

- Introduzione: sintetica descrizione degli scopi della relazione e definizione dei caratteri identificativi della fascia di popolazione a cui si fa riferimento
- Descrizione delle condizioni sociali e culturali più comuni che causano
 l'emarginazione e la discriminazione sociale nella fascia di popolazione considerata
- Descrizione dei bisogni individuali e di gruppo a cui occorre rispondere per contrastare i rischi di emarginazione e discriminazioni sociale





Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



- Illustrazione delle azioni, servizi e prestazioni da realizzare per rispondere ai bisogni di inclusione e alle condizioni di contrasto alle situazioni che favoriscono discriminazioni ed emarginazione sociale
- Conclusioni: presentazione di alcune considerazioni rispetto alle azioni, prestazioni e servizi ritenuti prioritari per contrastare la discriminazione e l'emarginazione sociale.

Il Candidato predisponga una relazione da presentare al gruppo di lavoro facendo riferimento ad un unico tipo di disabilità tra quelle conosciute.

DOCUMENTI

Documento 1 – Dati estratti dal sito ISTATI: la disabilità in cifre https://disabilitaincifre.istat.it/dawinciMD.jsp?p=0

GRAVITA' DELLE LIMITAZIONI

a.1 Persone per gravità delle limitazioni nelle abilità abitualmente svolte (valori assoluti in migliaia)

Limitazioni gravi	2904
Limitazioni non gravi	9487
Senza limitazioni	41304
Non indicato	4854
Totale	58549

Documento 2 - Dati estratti dall'adizione del presidente dell'ISTAT sulla condizione delle persone con disabilità

https://www.istat.it/it/files/2021/03/istat-Audisione-Osservatorio-Disabilità 24-marzo-2021.pdf L'integrazione dei dati di natura amministrativa: il Registro sulla disabilità In questo contesto, la raccolta di dati sulla disabilità, coerentemente con il programma di modernizzazione avviato dall'Istat nel 2016, può sfruttare la possibilità di integrare dati provenienti da fonti amministrative, rilevazioni statistiche e nuove fonti, sulla base di una integrazione concettuale e statistica, oltre che fisica, delle unità che lo compongono. L'Istat ha iniziato da tempo a progettare un Registro sulla disabilità i cui obiettivi discendono direttamente dalla Legge 18/2009, con la quale il nostro Paese ha ratificato la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità. La Convenzione impegna tutti gli Stati firmatari a monitorare il processo di inclusione sociale delle persone con disabilità; in particolare, l'articolo 31 si sofferma in modo





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





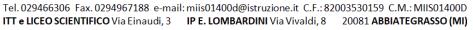
specifico su "Statistiche e raccolta dati" come strumenti per: "formulare e implementare politiche allo scopo di dare effetto alla Convenzione".

Il comma 2 dell'art. 31 sottolinea il ruolo specifico che le informazioni raccolte devono svolgere per valutare gli adempimenti degli obblighi contratti dagli Stati Parti, mentre il comma 3 impegna i Paesi a diffondere l'informazione statistica e a renderla accessibile alle persone con disabilità. La costituzione del Registro fornisce una risposta a due esigenze informative: la stima della prevalenza della disabilità, da un lato, e la caratterizzazione dell'inclusione sociale delle persone con disabilità, dall'altro. Si tratta di problematiche che richiedono una strategia basata sull'integrazione di fonti di natura diversa: la stima della prevalenza della disabilità, infatti, non è ottenibile con l'uso esclusivo di indagini di natura statistica; la caratterizzazione dell'inclusione sociale delle persone con disabilità non è analizzabile con l'uso dei soli dati di natura amministrativa. 9 Il Registro ha tre principali finalità: a) l'identificazione del collettivo degli individui con importanti deficit di salute; b) la produzione di informazioni statistiche necessarie per il monitoraggio delle politiche di inclusione e il rispetto dei diritti delle persone con disabilità previsti dalla Convenzione ONU; c) la creazione di una base di campionamento accurata per la progettazione di indagini statistiche ad hoc sulla disabilità. L'identificazione delle persone con problemi di salute è perseguita attraverso l'integrazione dell'archivio delle certificazioni di disabilità ed handicap rilasciate dalle commissioni mediche delle Asl e dell'Inps con l'archivio dei beneficiari di pensioni erogate in favore di persone con invalidità. Tale base di dati consente di stimare sia la prevalenza, sia la tipologia di problema di cui soffrono queste persone e quindi di fornire anche un dato di natura epidemiologica. "Contare" le persone e le tipologie dei deficit di salute non basta però a rispondere all'esigenza di monitoraggio della Convenzione, la quale, nell'art. 1, definisce la disabilità come una condizione caratterizzata dalla presenza di: "minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine che in interazione con varie barriere possono impedire la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su una base di eguaglianza con altri". Si tratta di una condizione non limitata al deficit di salute, ma il risultato di un'interazione negativa tra le condizioni di salute di un individuo e l'ambiente in cui vive (cosiddetto modello sociale). Da tale esigenza discende la seconda finalità del Registro: quella di contribuire a documentare le condizioni delle persone con deficit di salute nei diversi ambiti di vita. Questa finalità è resa possibile dall'integrazione del Registro con le indagini di natura statistica, le quali sono in grado di fornire le informazioni necessarie per descrivere il livello di inclusione sociale nei diversi domini di cui essa si compone, evidenziando, eventuali svantaggi rispetto al resto della popolazione. La terza finalità del Registro risponde all'esigenza di progettare indagini campionarie nelle quali la sottopopolazione delle persone con disabilità sia un dominio pianificato, quindi confrontabile con quello del resto della popolazione. In questo modo sarà possibile superare l'attuale assenza di una lista delle persone con deficit di salute che possa permettere di rappresentare adeguatamente questo collettivo. Inoltre, grazie alla costituzione della lista delle persone con disabilità, si potranno pianificare delle indagini campionarie ad hoc con le quali investigare su domini specifici dell'inclusione, mettendo in luce sia i deficit ancora esistenti (barriere), sia gli interventi efficaci messi in campo dal sistema di welfare (facilitatori). La costruzione del Registro è iniziata dopo l'autorizzazione dell'Autorità





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





garante per la protezione dei dati personali, avvenuta a fine dicembre del 2020. 10 Il processo di costruzione si basa sull'integrazione di archivi amministrativi nei quali è possibile rinvenire eventi riferibili ad atti o procedimenti legati alla presenza di una condizione di disabilità di un individuo. L'archivio principale è il Casellario Certificazioni, prodotto dall'Inps, che contiene per ogni persona certificata da una commissione medica: nome, cognome e codice fiscale e altre informazioni anagrafiche (genere, data di nascita, comune di nascita e di residenza, eventuale data di decesso), la tipologia di certificazione (invalidità civile, cecità, sordità, certificato per il collocamento mirato ex legge n. 68/1999 o certificazione prevista dalla legge n. 104/92) e la patologia diagnosticata (codice ICD-9-CM), la gravità della diagnosi. Un altro archivio dell'Inps utilizzato è quello relativo al Casellario dei pensionati, che registra per ogni percettore di pensioni e altre indennità previdenziali le seguenti informazioni: nome, cognome, età, genere e codice fiscale, tipologia ed entità delle prestazioni previdenziali di cui beneficiano gli invalidi civili e le persone con menomazioni sensoriali. Altre basi di dati saranno utilizzate per completare eventuali record mancanti dopo l'operazione di record linkage dei precedenti archivi1 . Si tratta di dati amministrativi relativi a permessi lavorativi, sgravi fiscali e contribuitivi, a persone o aziende, legati ad una condizione di disabilità (Inps, Casellario centrale delle posizioni attive; Agenzia delle Entrate, Modello 730, 770 e Modello UNICO). A fronte di questo impegno, ci si è spesso resi conto che le informazioni sul mondo della disabilità sono poco note all'opinione pubblica e talora anche agli stakeholders. (estratto del documento)

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana, il dizionario dei sinonimi e dei contrari e tutti i documenti, tabelle, grafici e dati messi a disposizione. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.









SIMULAZIONE SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA Psicologia generale ed applicata, Igiene e cultura medico sanitaria, Metodologie Operative, Diritto e Tecnica Amministrativa

Indicatore	Descrittore	Punti	Punti dati
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	Uso disinvolto e appropriato del linguaggio specialistico ed esposizione del testo corretta.	4	
	Sporadici errori nell'uso del lessico specifico e forma sintattica e grammaticale corretta.	3	
	Uso improprio del lessico specifico e sporadici errori sintattici e/o grammaticali	2	
	Mancanza del lessico specifico e numerosi errori sintattici e/o grammaticali	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	Costruisce il suo elaborato intorno ad una tesi chiara ed evidente che sviluppa con un'argomentazione articolata, ricca e organica, aderente alla traccia	3	
	Costruisce il suo elaborato intorno ad una tesi che rispetta la traccia nei suoi punti essenziali	2	
	Costruisce il suo elaborato intorno ad una tesi appena accennata e con una argomentazione quasi del tutto assente	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento alla prova	Esposizione rigorosa e approfondita dei contenuti appresi, con riferimenti coerenti alle teorie studiate.	5	
	Esposizione rigorosa dei contenuti appresi, con riferimenti coerenti a alle teorie studiate.	4	
	Esposizione essenziale e corretta delle conoscenze acquisite (imprecisioni concettuali, se presenti, solo lievi)	3	
	Esposizione talvolta generica dei contenuti; errori concettuali anche sostanziali, ma rari.	2	
	Estrema povertà di contenuti; ripetuti e gravi errori concettuali	1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Ottima applicazione delle conoscenze possedute. Uso disinvolto e appropriato delle tecniche. Iter progettuale assimilato e rielaborato. Soluzione corretta, creativa originale.	8	
	Applicazione delle conoscenze possedute adeguata e consapevole, con proposte d'intervento professionale corrette.	7	
	Buona applicazione delle conoscenze possedute e proposte d'intervento professionale corrette.	6	





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"



	Sufficiente applicazione delle conoscenze possedute, con spunti pertinenti all'intervento professionale.	5
	Applicazione parzialmente corretta delle conoscenze possedute, con spunti non sempre adeguati o incompleti per l'intervento professionale sulla situazione proposta	4
	Scarsa applicazione delle conoscenze possedute e ideazione solo parzialmente adeguata all'intervento professionale sulla situazione.	3
	Totale non aderenza alla traccia data e nessuna applicazione delle conoscenze possedute all'argomento proposto.	2 -1
Punteggio totale conseguito (sufficienza 12/20)		
Conversione dei punteggi in decimi		









GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA – DSA (n. 7, 8, 15, 18 elenco alunne)

Psicologia generale ed applicata, Igiene e cultura medico sanitaria, Metodologie operative, Diritto e Tecnica Amministrativa

Indicatore	Descrittore	Punti	Punti dati
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del	Uso disinvolto e appropriato del linguaggio specialistico ed esposizione del testo fluente	4	
contesto professionale	Sporadici errori nell'uso del lessico specifico e esposizione abbastanza fluente	3	
	Uso improprio del lessico specifico e forma sintattica imprecisa	2	
	Mancanza del lessico specifico e forma sintattica poco strutturata	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	Costruisce il suo elaborato intorno ad una tesi chiara ed evidente che sviluppa con un'argomentazione articolata, ricca e organica, aderente alla traccia	3	
	Costruisce il suo elaborato intorno ad una tesi che rispetta la traccia nei suoi punti essenziali	2	
	Costruisce il suo elaborato intorno ad una tesi appena accennata e con una argomentazione quasi del tutto assente	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento alla prova	Esposizione rigorosa e approfondita dei contenuti appresi, con riferimenti coerenti alle teorie studiate.	nenti 5	
	Esposizione rigorosa dei contenuti appresi, con riferimenti coerenti alle teorie studiate.	4	
	Esposizione essenziale e corretta delle conoscenze acquisite (imprecisioni concettuali, se presenti, solo lievi)	3	
	Esposizione talvolta generica dei contenuti; errori concettuali anche sostanziali, ma rari.	2	
	Estrema povertà di contenuti; ripetuti e gravi errori concettuali	1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Ottima applicazione delle conoscenze possedute. Uso disinvolto e appropriato delle tecniche. Iter progettuale assimilato e rielaborato. Soluzione corretta, creativa originale.	2 1 3 2 1 5 4 3	
	Applicazione delle conoscenze possedute adeguata e consapevole, con proposte d'intervento professionale corrette.	7	
	Buona applicazione delle conoscenze possedute e proposte d'intervento professionale corrette.	6	
	Sufficiente applicazione delle conoscenze possedute, con spunti pertinenti all'intervento professionale.	5	
	Applicazione parzialmente corretta delle conoscenze possedute, con spunti non sempre adeguati o incompleti per l'intervento professionale	4	

sulla situazione proposta





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"



	Scarsa applicazione delle conoscenze possedute e ideazione solo parzialmente adeguata per l'intervento professionale sulla situazione.	3	
	Totale non aderenza alla traccia data e nessuna applicazione delle conoscenze possedute all'argomento proposto.	2 -1	
Punteggio totale conseguito (sufficienza 12/20)			
Conversione del punteggi in decimi			





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"





Punti

Punti dati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA PER OBIETTIVI MINIMI

(n. 3, 4, 5, 20 elenco alunne)

Psicologia generale ed applicata, Igiene e cultura medico sanitaria, Metodologie Operative, Diritto e Tecnica Amministrativa

Alunno:	
Indicatore	Descrittore





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"



	parziale per l'intervento professionale .		
	Totale non aderenza alla traccia data e nessuna applicazione delle conoscenze possedute.	2 -1	
Punteggio totale conseguito (sufficienza 12/20)			
Conversione del punteggi in decimi			